





Bilancio al 30/06/2024

Cantine Settesoli s.c.a.

sede in Menfi (AG) Strada Statale 115

iscritta al registro delle imprese di Agrigento AG041-534

iscritta al REA della Camera di Commercio n. 60895

iscritta all'Albo Cooperative al n. A107899

Codice Fiscale e Partita IVA 00071330849

www.cantinesettesoli.it

info@cantinesettesoli.it



CANTINE SETTESOLI: VITICOLTORI IN SICILIA DAL 1958



GUARDA IL VIDEO

Sommario

Cariche Sociali	4
Missione aziendale	5
Il territorio e i soci	6
I vitigni	7
Concorsi Internazionali	8
Fiere Internazionali	9
Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci	10
Relazione sulla gestione del bilancio al 30/06/2024	11
Relazione del Collegio Sindacale	33
Bilancio al 30/06/2024	37
Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2024	45
Nota Integrativa	49
Relazione della Società di Revisione	83
Appendice	88
Premi Settesoli	90
Premi Mandrarossa	91
Progetto VEISCA	92
Mandarossa Winery	94
Tra le aride zolle, la vita rinasce	95



Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI	Presidente
Antonino SCIRICA	Vice Presidente
Pasquale CATALANO	Vice Presidente
Carlo ARGIROFFI	Consigliere
Antonino LI PETRI	Consigliere
Liborio MARRONE	Consigliere
Giuseppe PIAZZA	Consigliere
Leonardo RISALVATO	Consigliere
Vincenzo VETRANO	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Peppino MILANO	Presidente
Enrico VETRANO	Sindaco Effettivo
Francesco MONTALBANO	Sindaco Effettivo



Missione aziendale



Commercializziamo nel mondo vini che segmentano il mercato e coprono diverse fasce di prezzo e di consumo, caratterizzandosi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo.



Tutte le nostre attività sono rivolte a migliorare la qualità delle uve e a soddisfare le esigenze dei nostri soci.



La nostra organizzazione si basa sulle persone del nostro territorio e lavoriamo per la loro continua crescita.



Ricerchiamo costantemente la qualità nella coltivazione e nella vinificazione, dove siamo innovatori e tecnologicamente all'avanguardia.



La nostra missione è massimizzare il valore delle uve dei nostri soci così da dare redditività al loro lavoro mantenendo la coltivazione del vigneto nel nostro territorio.



Operiamo con responsabilità sociale ed attenzione alla sostenibilità per contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio e della comunità.



Il territorio e i soci



5.700
ettari



1.097
ettari BIO

2.000
soci



500
donne

25,00%



I vitigni



35

vitigni autoctoni
e internazionali



Concorsi Internazionali



Winemag

Mundus vini Spring

Mundus vini Summer

James Button review for Decanter

Wine Enthusiast

Merum

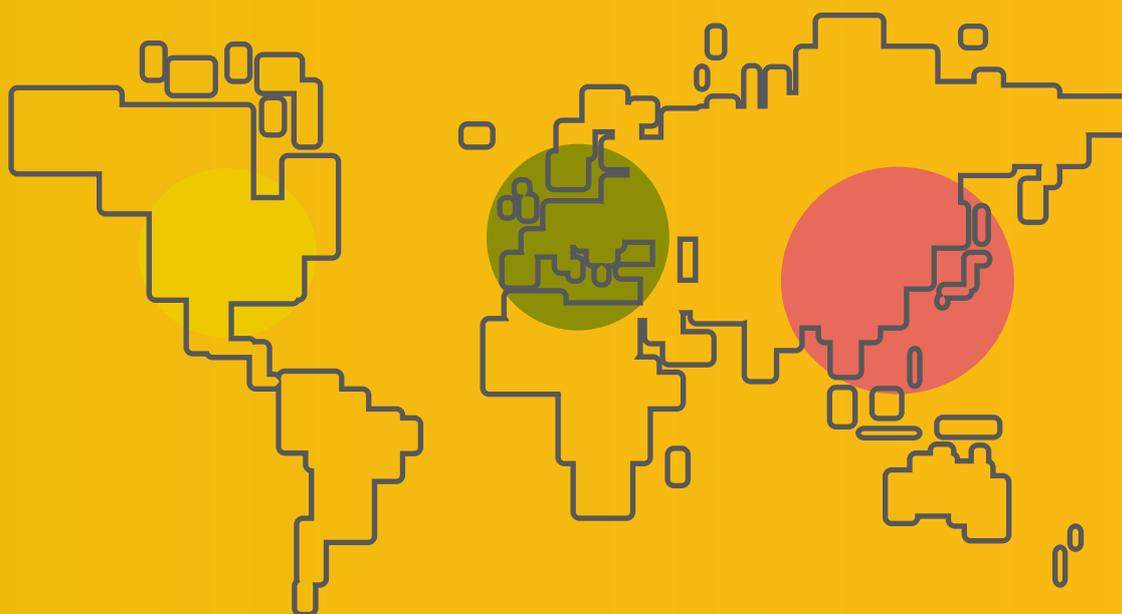
Falstaff Trophy

James Suckling

Concours Mondiale de Bruxelles



Fiere Internazionali



2023

WBWE - Amsterdam

Food Expo - Tokio

IBWSS - San Francisco

WINE CHANNEL CHINA - Qingtian

WINE CHANNEL CHINA - Guangzhou

WINE CHANNEL CHINA - Zhuhai

Unit Wine Tour - Bangkok

2024

Wine Paris - Parigi

Prowein - Düsseldorf

Vinality - Verona

Sicilia en Primeur - Taormina

Borsa Vini - Taipei

Borsa Vini - Vietnam



Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci di questa Società Cooperativa Agricola che sarà tenuta, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 2024 alle ore 08,00 ed occorrendo in seconda convocazione per **Domenica 15 Dicembre 2024 alle ore 10,30**, presso il Pallone Tenda sito in Menfi alla via Palminteri n. 4.

Gli argomenti da discutere e deliberare sono posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Bilancio al 30 giugno 2024 - Relazione del Consiglio di Amministrazione - Relazione del Collegio Sindacale: esame e provvedimenti consequenziali.
- 2) Comunicazioni del Presidente.

Si informano i Signori Soci che il Consiglio di Amministrazione ha nominato i signori: - Natoli Luciano e Di Blasi Leonardo, dipendenti della cooperativa, quali soggetti autorizzati alla convalida delle firme per il conferimento di delega ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale, la cui convalida potrà essere effettuata entro le ore 17:00 del 13 dicembre 2024..

Menfi, lì 21 novembre 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Giuseppe BURSI)



Relazione
sulla Gestione
del bilancio
al 30/06/2024



Signori Soci,

prima di procedere all'esposizione della presente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 30/06/2024, ciò a causa della complessità delle informazioni di cui disporre per la corretta formazione del bilancio e in particolare degli elementi necessari per la valutazione delle rimanenze di prodotto in funzione della loro effettiva destinazione.

Il Consiglio di Amministrazione, così come previsto dall'art 2528 del c.c. 5° comma, ha accettato tutte le domande di ammissione n° 24 di nuovi soci, rispettando quanto previsto dalle leggi, dallo statuto sociale e dai regolamenti che regolano la gestione della Società, mirando a consolidare sempre più il clima di dialogo e di fiducia con la grande "Comunità Settesoli".

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Se il 2023 poteva essere ricordato come l'anno con la più bassa produzione vinicola degli ultimi 60 anni, complici le condizioni meteo e la presenza di malattie in vigna, il 2024 ci conferma che il clima è letteralmente impazzito quest'anno, come non mai, mettendo a dura prova i produttori e tutti gli specialisti del mondo del vino. Coltivare viti e produrre vino è sempre più difficile. In Italia abbiamo assistito per tutta l'estate, iniziando già dalla primavera, a una trasversalità meteorologica senza precedenti. Il nord del Paese ha dovuto fare i conti con piogge copiose e con delle grandinate che in alcune zone hanno procurato seri danni alle coltivazioni. Il sud e in particolare in Sicilia, abbiamo vissuto una spaventosa siccità, con scarsissime piogge durante il periodo autunnale ed invernale e temperature sopra la media degli anni precedenti. Il centro Italia ha registrato un certo equilibrio fino a tutto il mese di giugno, per poi vivere un luglio e agosto con temperature costantemente attorno ai 38-40 gradi.

La Vendemmia 2024 è stata una delle vendemmie più impegnative del Vigneto Italia. Una vendemmia condizionata in maniera importante da una significativa trasversalità meteorologica che ha messo alla prova i viticoltori italiani da nord a sud del Paese. In particolare, la vendemmia di quest'anno si inserisce in un quadro meteorologico estremo, caratterizzato da un'instabilità climatica che ha influito inevitabilmente sulla produzione delle uve. Le varietà più precoci, in alcune zone, sono state raccolte con rese inferiori e una qualità segnata dalle condizioni meteorologiche avverse, mentre le varietà più tardive hanno subito ritardi o anticipi nella maturazione, con un impatto significativo sul bilancio zuccherino e acidico delle uve stesse. In Sicilia e soprattutto nel nostro areale la qualità delle uve è stata molto buona per l'assenza di malattie e una buona escursione termica tra il giorno e la notte, mentre la quantità conferma la resa per Ha dello scorso anno molto al di sotto delle medie degli ultimi 5 anni. Tuttavia, nonostante le difficoltà, ciò che emerge come un fattore determinante per la qualità finale dei vini è proprio il lavoro degli enologi e degli agronomi che come non mai quest'anno, sono stati chiamati a dimostrare la nostra competenza scientifica e il loro sapere tecnico per gestire al meglio sia la conduzione della vigna sia quella della cantina. In campo, sono state adottate strategie precise per ottimizzare l'uso delle risorse idriche, monitorare lo stato di salute delle piante e decidere il momento esatto della vendemmia per ottenere uve al massimo del loro potenziale.

Sono 41 milioni gli ettolitri stimati per la vendemmia 2024, che segna una timida risalita del Vigneto Italia dopo la scorsa annata ultra-light. Pur registrando un +7% sui valori del 2023, segnalano le previsioni ufficiali dell'Osservatorio Assoenologi, Ismea e Unione italiana vini (Uiv), il raccolto 2024 rimane infatti distante (-12,8%) dalla media produttiva dell'ultimo quinquennio, mancando l'obiettivo ottimale stimato dalle imprese del vino tra i 43-45 milioni di ettolitri. A contenere



il potenziale produttivo, l'ormai consueto impatto di fenomeni climatici estremi, dalle piogge eccessive al Centro-Nord alla siccità nel Sud. Nel complesso un'annata contenuta nella quantità ma complessivamente di qualità buona, con diverse punte ottime. L'indagine vendemmiale fotografa una sostanziale tenuta al Nord (+0,6% la performance della macroregione), accompagnata da una ripresa importante nel Centro (+29,1%) e da un incremento contenuto nel Sud (+15,5%) che, tuttavia, non bastano a riportare la produzione sui livelli di medio-periodo. Mentre Nord e Centro si discostano dalle medie quinquennali (2019-2023) rispettivamente del 5,3% e 5,4%, la performance dei vigneti di Sud e Isole si conferma in forte flessione, a -25,7%. Nello scenario globale, la drastica contrazione della Francia (-18% sui valori 2023) riconsegna all'Italia il primato produttivo mondiale. Per quanto concerne le tempistiche della vendemmia, la trasversalità dell'andamento climatico ha influenzato i tempi di raccolta in base alle varietà, alla tipologia, alla giacitura e alla disposizione dei terreni, fornendo uno scenario variegato. Al Sud, dove allo stress da carenza idrica si è aggiunto (da maggio) anche lo stress termico, il periodo della raccolta è stato anticipato, come al Centro e al Nord per le varietà precoci. Rientrano invece nelle medie stagionali le varietà tardive del Nord. La siccità ha influito sicuramente in maniera negativa sui volumi, ma l'andamento delle temperature ha consentito una maturità fenolica completa che rappresenta il vero valore aggiunto di questa annata enologica.

Le stime vendemmiali di quest'anno ci restituiscono un quadro complesso ma allo stesso tempo ci consentono di mettere a fuoco alcune azioni da mettere in campo. Oggi è necessario continuare a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici con tecnologie e innovazioni mirate anche all'adattamento al nuovo contesto, che richiederà sempre più conoscenza e preparazione tecnica di chi opera in vigna, adoperandosi per mantenere il forte appeal che per i giovani ha fin qui avuto il lavoro in vigna e in cantina. Il tema dei continui cambiamenti dei modelli di consumo che va presidiato e richiede uno storytelling adeguato e accattivante che tocchi anche il tema del consumo responsabile, per un vero e proprio salto di qualità del settore.

Per il presidente di Unione italiana vini (Uiv), Lamberto Frescobaldi: "Abbiamo bisogno di un vigneto Italia "a fisarmonica", reso più gestibile e flessibile da strumenti di intervento in grado di tamponare il tema delle eccedenze e, per quanto possibile, di rendere meno traumatiche le annate scarse. Gli estirpi, di cui si parla in Europa, non risolvono la situazione italiana: per comprenderne gli effetti basta ricordare quanto accaduto 13 anni fa, quando, a fronte di una spesa pubblica di circa 300 milioni di euro e 30 mila ettari espianati soprattutto in collina e in aree Doc, ci siamo ritrovati due anni dopo con una vendemmia record da 53 milioni di ettolitri. Gli espianti rappresentano di per sé un rischio sociale, perché impattano su intere economie. Il vigneto significa anche gestione del territorio, prevenzione da frane e incendi, prendersene cura creando quel valore aggiunto per lo sviluppo di un turismo sostenibile ed esperienziale, ma i tagli finanziati di vigneto che tolgono risorse alla crescita sono peggio della grandine sotto vendemmia.

Altro spunto di riflessione si coglie da Gaya Ducceschi, Head of Wine & Society and Communication del Comité Européen des Entreprises Vins (CEEV), l'associazione che rappresenta le aziende vinicole europee nell'industria e nel commercio di vino: "Il declino strutturale a lungo termine dei consumi, soprattutto nei mercati tradizionali, è al centro della crisi attuale del settore. Mentre il mercato globale degli alcolici e dei prodotti a basso o zero alcol è in crescita, il consumo di vino continua a diminuire. Il supporto dell'UE dovrebbe concentrarsi sul miglioramento della competitività, riducendo i costi e favorendo l'accesso ai nuovi consumatori. A tal riguardo, insieme alla filiera europea del vino, stiamo per lanciare in tutta Europa VITÆVINO, una campagna a difesa del nostro settore, per proteggere il vino come parte di uno stile di vita sano ed equilibrato, mettendo in evidenza il suo ruolo culturale e socio-economico.

Geografia del vigneto Italia 2024

Pur tenendo in considerazione le disomogeneità determinate dalle peculiarità dell'andamento



climatico nei singoli areali, nel Nord Ovest si assiste alla buona ripresa del Piemonte (+10% a/a), a cui si affianca una riduzione dei volumi consistente in Lombardia (-30%), Valle d'Aosta (-20%) e, più lieve, in Liguria (-3%). Variegata la situazione nel Nord-Est dove, a una crescita moderata in Emilia-Romagna (+7%), si sommano la flessione del Trentino-Alto Adige (-12,4%) e la stabilità di Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Più omogenea la situazione al Centro, caratterizzato da recuperi in doppia cifra rispetto alla scarsa produzione 2023, con Marche a +25% e Toscana, Umbria e Lazio a

+30%. Al Sud, invece, si hanno incrementi significativi soprattutto in Abruzzo e Molise (rispettivamente +85% e

+100% dopo il flagello della Peronospora dello scorso anno), seguiti da Basilicata e Campania (entrambe a +30%), Puglia (+18%) e Calabria (+10%). Con il segno meno, invece, Sicilia (-16%) e Sardegna (-20%) dove è la siccità a dettare ormai le regole. Sul fronte della classifica regionale, con 11 milioni di ettoltri e una quota pari al 27% del raccolto made in Italy, il Veneto si conferma la principale regione produttiva italiana, seguita da Emilia-Romagna e Puglia, in sostanziale parimerito con circa il 17%. Seguono nella top5 Piemonte e Sicilia, tallonata dalla Toscana.

La vendemmia in Europa

L'impatto del cambiamento climatico sul settore risulta evidente anche nello scenario europeo, con una produzione di vino nell'UE ancora una volta inferiore alla media. A pesare sul bilancio produttivo del Vigneto Europa, i raccolti di Francia (-18% a 39,28 milioni di ettoltri), Germania (-2% a 8,40 milioni di ettoltri) e Portogallo (-8% a 6,90 milioni di ettoltri). In ripresa la produzione spagnola, che con 39,75 milioni di ettoltri registra un aumento del 20% sui volumi 2023 e scalza la Francia dalla seconda posizione nella classifica dei produttori. Nonostante le difficili condizioni climatiche e l'aumento delle fitopatie in alcune aree, la qualità del raccolto rimane buona grazie al lavoro eccellente dei viticoltori..

Mercato e commercio con l'estero

La nuova campagna vendemmiale si inserisce in momento di forte complessità per il settore vino su scala globale. In questo contesto, caratterizzato dal cambiamento dei modelli di consumo, dalle difficoltà congiunturali e dall'impatto dei cambiamenti climatici, l'Italia sta dimostrando più anticorpi dei competitor, a partire dalla Francia. Per quanto riguarda le quotazioni, a fronte di una vendemmia 2023 con il raccolto più scarso degli ultimi decenni, l'indice Ismea dei prezzi alla produzione restituisce per la campagna 2023/24 un incremento dei listini generali intorno all'11%, maturato però con contributi totalmente differenti da parte dei singoli segmenti. Mentre sono cresciuti molto i vini da tavola (+42%, con i rossi meglio dei bianchi), le Igt hanno registrato un incremento ben più modesto (+4%), e i vini Dop hanno mostrato un segno negativo, soprattutto tra i bianchi. Risultano poi sempre più evidenti le disomogeneità all'interno delle singole Dop. Tra i capitoli fondamentali per comprendere il mercato, quello relativo alle scorte. Dai dati di Cantina Italia risulta che a fine luglio i vini in giacenza erano il 14% in meno rispetto a quelli del pari periodo precedente, a fronte però di una produzione che ha fatto mancare il 23%. Si evince come nel corso di questa campagna i trend di uscita del vino dalle cantine siano stati piuttosto lenti, spia di un mercato che fa fatica ad assorbire con regolarità il prodotto. Sul fronte della domanda, infatti, i consumi delle famiglie italiane risultano in lieve calo rispetto alla prima metà dell'anno scorso, e i segnali positivi dai mercati esteri non bastano a bilanciare le perdite interne. Secondo le elaborazioni dell'Osservatorio Uiv-Ismea su dati Istat, il primo semestre 2024 si è chiuso con risultati meno brillanti di quanto ci si aspettasse, a +2,4% sui volumi (a/a) e +3,2% in valore, complice una primavera sottotono rispetto al primo quadrimestre (ad aprile si registravano ancora crescite del 6-7%). Gli spumanti sono i veri protagonisti e tornano a fare da traino all'export nazionale con +11% in volume e +7% negli incassi. Sfusi e bag in box, invece, hanno visto scendere le consegne all'estero del 6% e 5%. Reggono i vini



in bottiglia grazie soprattutto alle Igt. Tra i Paesi clienti, si sottolinea la lieve ripresa degli Usa e del Regno Unito a fronte della frenata di Canada, Francia e Svizzera.

In questo scenario Cantine Settesoli sta continuando a lavorare per valorizzare i vini dei suoi territori puntando sempre più alla qualità e comunicando un messaggio forte, *Vino è Identità*. Continua l'impegno di rafforzare il modello d'impresa nel quale ogni componente deve avere chiaro che la comunità nella quale opera rappresenta un bene di tutti, per tutte le sue ricadute in termini turistici e commerciali. I dati delle vendemmie 2023 e 2024 confermano sempre più che la strada intrapresa è quella da seguire anche se lenta. Molte attività connesse si stanno sviluppando nel nostro territorio regalando alle migliaia di persone che visitano il nostro territorio percorsi esperienziali. I cambiamenti climatici hanno pesantemente colpito i nostri vigneti infliggendo perdite di produzione che hanno sfiorato anche il 50% per alcune varietà rispetto allo scorso anno, già da ricordare come *horribilis annus*. I cambiamenti climatici sono ormai diventati la regola, bisogna investire in innovazione e ricerca per trovare nuovi modelli viticoli che rispondano meglio alle diverse e avverse condizioni climatiche. La scelta varietale continua ad essere fondamentale in un mercato mutevole e che rischia, seguendo spesso delle mode, di mettere fuori mercato, nel volgere di pochi anni, alcune tipologie di vino.

Da anni vengono proposti alla base sociale piani varietali in linea con le prospettive di mercato, un vero e proprio punto di forza che ci permette di affrontare le sfide per il futuro dell'azienda.

La valorizzazione dei vini biologici ed in generale della produzione sostenibile che coinvolge sia la produzione primaria, che la gestione interna della cantina alla luce degli aumenti dei costi, assumono sempre di più una importanza capitale nell'affermare la nostra capacità di impresa. Gli investimenti effettuati e programmati per le strutture produttive hanno già da anni tecnologie 4.0 per l'automazione dei processi con l'ausilio della digitalizzazione, elementi che costituiscono i presupposti per ridurre i costi di gestione a tutto vantaggio di una migliore remunerazione delle uve dei soci.

La denominazione Menfi DOC ed il Menfishire devono sempre più divenire il modello sul quale fondare la comunicazione per raggiungere obiettivi di valorizzazione, che permettano altresì di far conoscere il nostro territorio non solo per i suoi autentici ed eccellenti vini, ma per generare sempre nuove presenze turistiche di qualità.

Cantine Settesoli è già impegnata in questi processi di trasformazione e segue con la massima attenzione tutti gli sviluppi e le opportunità che da ciò potranno emergere, consapevole del proprio ruolo e grazie al lavoro svolto negli ultimi anni, per potere affrontare con successo le future sfide.

Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Negli ultimi quattro anni si sono registrati tanti eventi che hanno messo a dura prova i macro sistemi economici ed anche i microsistemi, come le nostre realtà cooperative, che operano nel mondo agricolo ed in particolare nel mondo vitivinicolo.

Prima il Covid, a seguire il conflitto Russia-Ucraina che ha determinato un aumento dei prodotti energetici e di tutti i prodotti ad essi legati, dell'aumento del tasso di inflazione che ha trascinato un aumento del costo del denaro, condizione che ha ridotto la capacità di spesa, determinando una forte riduzione dei consumi dei prodotti non di prima necessità. Questi elementi hanno generato una forte concorrenza nei mercati per proteggere le quote di mercato, fattori che non hanno permesso di ribaltare almeno in parte l'aumento dei costi sul prezzo finale, per tutelare il valore delle uve da riconoscere ai nostri Soci.



La vendemmia 2023 è stata molto difficile sia durante il periodo della raccolta per le grandi ondate di calura, quanto per le scarse produzioni per Ha che si sono registrate, rilevando a consuntivo una resa per Ha pari a 56 q.li mai rilavata in questi ultimi 65 anni.

In questo scenario Cantine Settesoli ha lavorato per incrementare le quantità di HL da destinare all'imbottigliamento e mantenere la quota di vendita di vino sfuso ai produttori vinicoli che ricercano alta qualità riconoscendo un prezzo corretto al valor del vino.

Vendemmia 2023: commenti delle attività svolte e sull'andamento della gestione

Il valore complessivo riconosciuto alle uve trasformate nella vendemmia 2023 è stato pari a € 12,9 milioni.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di rilievo che si riferiscono alle ultime quattro vendemmie:

Vendemmia	2023	2022	2021	2020
Quintali	279.972	436.067	441.683	363.975
Valore Totale Uve	€ 12.915.916	€ 18.128.901	€ 18.778.484	€ 16.029.934
Prezzo medio per quintale (€/q.le)	€ 46,00	€ 41,57	€ 42,50	€ 44,00

Si è lavorato sui criteri di selezione delle uve in ingresso, migliorando le fasi della trasformazione, vinificazione e imbottigliamento, al fine di ottenere una qualità buona dei vini.

L'obiettivo è stato e sarà quello di dare riconoscibilità e valore ai nostri marchi aziendali, costruire una familiarità con i brand e facilitare le dinamiche di vendita.

Nel corso dell'esercizio diversi progetti sono stati portati avanti ed in particolare quelli legati alla sostenibilità, alla ricerca sui porta innesti, sui vini da terreni calcari e su nuove tecniche di coltivazione e sul progetto Alta Qualità Bio.

Sostenibilità

È continuato in questo esercizio il lavoro dal Energy Team per migliorare sempre più la Sostenibilità di Cantine Settesoli in tutti i processi aziendali, diminuire i consumi di prodotti per ottimizzare la riduzione di emissione di CO₂, la riduzione dell'utilizzo delle acque nei processi produttivi, programmando investimenti in questa direzione.

Di seguito le misure e le attività avviate per il miglioramento dei dati della Sostenibilità.

OCM Investimenti 2023/2024

- **SS115:** Acquisto di n°01 chiller dedicato alla refrigerazione spumanti (-3°/-5°C) notevole risparmio energetico regolando (per 10 mesi l'anno) il sistema centralizzato (5 chiller) di refrigerazione ad una temperatura di mantenimento di +10°C
- **Depuratore C.da Mandrazzi:** sostituzione di n. 3 soffianti rotative a lobi da kW 30/cad. con inverter con n. 3 soffianti rotative a vite da kW 22/cad. con inverter.



Efficienza soffianti rotative a lobi: 45-60%

Efficienza soffianti a vite: 60-78% fino al 35% più efficienti

Bando Agrisolare2

- **Puccia:** revamping 1° impianto + nuove installazioni cantina vecchia e uffici (tot. 175 kW di cui già 48 kW esistenti) + sistema di storage da 193 kW
- **SS115:** revamping 1° impianto + nuove installazioni coperture libere cantina + uffici (tot. 279.9 kW di cui già 48,6 kW esistenti)
- **Imbottigliamento:** installazione uffici imbottigliamento (tot. 103 kW)

Cantine Settesoli aderisce anche al progetto SoStain, un programma di sostenibilità avviato dalla Fondazione Sostain Sicilia, nata dalla collaborazione fra Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia e Assovini Sicilia. E' operativo il disciplinare che regola tutte le fasi del processo produttivo: dalla misurazione della water footprint e della carbon footprint alla riduzione del peso delle bottiglie per ridurre il consumo di CO₂, dalla conservazione della biodiversità, alla valorizzazione del capitale umano, dal risparmio energetico alla salubrità dei vini.

Ricerca & Sviluppo

Progetto di vinificazione macroterroir e microterroir dei terreni calcarei

Continua l'incessante lavoro di ricerca, iniziato nel 2014, sui vini provenienti da terreni calcarei per definire le caratteristiche, le metodologie di coltivazione, le tecniche di vinificazione ed affinamento, per ottenere il Vino Unico del Territorio. E' stato intrapreso un percorso di studio dei suoli, attraverso un'analisi dell'apparato radicale e dello strato del profilo del terreno, continuato ed approfondito nel progetto Veisca. Il Progetto Veisca nasce nel 2020 dalla collaborazione di Cantine Settesoli con Dipartimento SAAF dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze agrarie ed ambientali dell'Università degli Studi di Milano, SACHIM e l'ente nazionale di ricerca CREA. L'obiettivo del progetto è stato quello di produrre vini di altissima qualità, riconoscibili e fortemente legati ai terroir di Menfi, attraverso lo studio dei suoli di matrice calcarea. Per gestire l'influenza che tale tipologia di suolo esercita sull'attività vegeto-produttiva delle piante e sulle caratteristiche delle uve e dei vini prodotti, sono stati adottati specifici protocolli viticoli ed enologici in modo che non influenzino gli standard qualitativi dei vini: tecniche innovative finalizzate ad ottimizzare i processi produttivi in termini di sostenibilità ed efficienza, esaltando le qualità organolettiche delle uve e, allo stesso tempo, affrontando i cambiamenti climatici, con l'adozione di particolari pratiche colturali quali l'applicazione di reti ombreggianti, utili a preservare l'acidità delle uve e l'inerbimento temporaneo attraverso l'utilizzo di veccia e orzo. Tale progetto rientra nell'ambito della Misura 16 Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura".

Portinnesti serie "M"

La Winegraft srl di cui Cantine Settesoli è uno dei soci fondatori insieme all'Università di Milano ed un gruppo di aziende vitivinicole Italiane, ha fatto dei passi importanti su nuovi portinnesti, e in particolare M1 e M3 si sono rilevati particolarmente interessanti per la loro capacità di ridurre il vigore della pianta; il portinnesto M2 appare anch'esso interessante per la capacità di incrementare congiuntamente Mg e K, mentre M3 si distingue per la capacità di assorbimento del Mn; aspetto particolarmente interessante per l'influenza sull'anticipo di maturazione e di accumulo di antociani e polifenoli associati a buone dotazioni di zucchero. La società Winegraft ha dato vita a 30 vigneti sperimentali, dai quali, nel corso del presente esercizio, si prosegue a raccogliere ottimi risultati



agronomici ed enologici. Nel corso del 2023, le vendite derivanti dalla commercializzazione dei portinnesti sono incrementate rispetto all'esercizio precedente, segnale che la ricerca è fonte di sviluppo. Anche nel nostro territorio sono presenti dei campi sperimentali con questi porta innesti molto resistenti alla siccità ed ai forti mutamenti climatici.

Progetto Alta Qualità BIO

Nella vendemmia 2023 è proseguito il progetto Alta Qualità Bio al fine di ottenere dei vini che sono tracciati e controllati dalla foglia al frutto ed abbiamo dei parametri in linea con i parametri europei dei prodotti biologici.

Con questo progetto i Soci in biologico vengono seguiti durante le varie fasi fino alla raccolta e l'azienda si fa carico degli esami al fine di avere un prodotto finito esente da sostanze non accettate dal mercato dei vini biologici, che possano contaminare le masse.

Il continuo confronto tra i nostri tecnici ed i Soci ha permesso nella vendemmia 2023 di ottenere dei vini biologici importanti ed apprezzati dal mercato.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

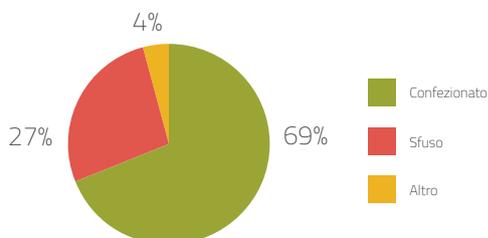
I risultati raggiunti nelle vendite nell'esercizio appena concluso riflettono un aumento del fatturato del 6,5 % rispetto ai valori dell'anno sociale passato, evidenziando un risultato positivo sul fronte del confezionato ed un forte incremento delle vendite di vino sfuso.

Il fatturato dei vini confezionati rispetto all'esercizio precedente è cresciuto del 1% ed il fatturato dei vini sfusi è cresciuto del 32% rispetto allo scorso anno, risultato legato ai ritardi dei ritiri dei vini sotto contratto effettuati dopo il 30/06/2023 e da una vendemmia scarsa in tutta Italia.

Grafico del Fatturato confezionato Italia Estero

Anno Fiscale 2023 - 2024

Ripartizione Fatturato Azienda



Anno Fiscale 2022 - 2023

Ripartizione Fatturato Azienda

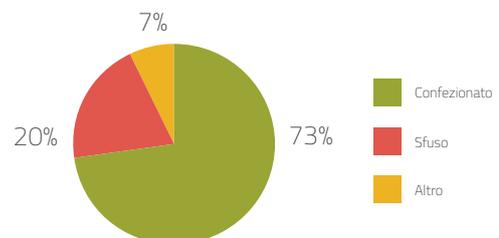
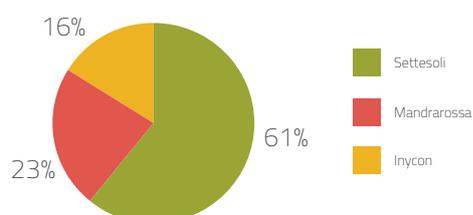


Grafico del Fatturato principali brand

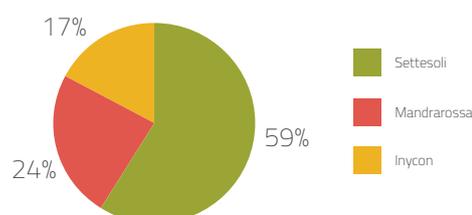
Anno Fiscale 2023 - 2024

Ripartizione Fatturato per Brand



Anno Fiscale 2022 - 2023

Ripartizione Fatturato per Brand



Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Principali dati economici

La riclassificazione del Conto economico, sotto riportata, individua nei vari risultati ottenuti dalla struttura a scalare, oltre al valore aggiunto, la distribuzione dello stesso tra le diverse componenti.

	30/06/2024	30/06/2023	SCOSTAMENTO	
Q.li Uve	279.158	436.067	-156.909	-35,98%
RICAVI VINI CONFEZIONATI - SFUSI - MC & MCR	49.723.248 €	46.671.421 €	3.051.827 €	6,54%
RICAVI	49.723.248 €	46.671.421 €	3.051.827 €	6,54%
ALTRI RICAVI	1.917.074 €	1.459.754 €	457.320 €	31,33%
LAVORI INCREMENTO CESPITI	630.702 €	713.392 €	- 82.690 €	-11,59%
DELTA RIMANENZE	- 7.796.811 €	2.708.483 €	- 10.505.294 €	-387,87%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	44.474.213 €	51.553.050 €	-7.078.837 €	-13,73%
VALORE DELLE UVE	12.915.906 €	18.128.901 €	-5.212.995 €	-28,76%
ACQUISTI DI VINI E MOSTI	1.181.472 €	1.715.220 €	-533.748 €	-31,12%
ACQUISTI MATERIALE DI CONFEZIONAMENTO	7.903.809 €	9.064.857 €	-1.161.048 €	-12,81%
ACQUISTI PRODOTTI ENOLOGICI	1.576.386 €	2.168.424 €	-592.038 €	-27,30%
ACQUISTI PRODOTTI AGRICOLI	1.067.361 €	1.251.515 €	-184.154 €	-14,71%
ALTRI ACQUISTI	483.031 €	538.457 €	-55.426 €	-10,29%



VARIAZIONE RIMANENZE MAT. PRIME	413.846 €	-127.699 €	541.545 €	-424,08%
TOTALE ACQUISTI	25.541.809 €	32.739.675 €	-7.739.409 €	-21,99%
COSTI PER SERVIZI COMMERCIALI	6.263.005 €	6.180.881 €	82.124 €	1,33%
COSTI PER SERVIZI PRODUTTIVI	2.599.324 €	2.950.706 €	-351.382 €	-11,91%
COSTI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	570.082 €	596.067 €	-25.985 €	-4,36%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	9.432.411 €	9.727.654 €	-295.243 €	-3,04%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	140.033 €	194.907 €	-54.874 €	-28,15%
COSTO DEL LAVORO	5.086.324 €	5.223.037 €	-136.713 €	-2,62%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	618.041 €	440.175 €	177.866 €	40,41%
TOTALE COSTI MONETARI CORRENTI	40.818.618 €	48.325.448 €	-7.506.830 €	-15,53%
EBITDA=MARGINE OPERATIVO LORDO	3.655.595 €	3.227.602 €	427.993 €	13,26%
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.593.777 €	2.604.568 €	-10.791 €	-0,41%
EBIT = REDDITO OPERATIVO	1.061.818 €	623.034 €	438.784 €	70,43%
GESTIONE FINANZIARIA	1.061.818 €	623.034 €	438.784 €	70,43%
RISULTATO D'ESERCIZIO	0 €	0 €	0 €	

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVITÀ	30/06/2024	30/06/2023	VARIAZIONE
Crediti Vs. Soci	1.821.410 €	1.986.374 €	-164.964 €
Immobilizzazioni nette	19.456.068 €	18.830.209 €	625.859 €
Altre Immobilizzazioni	958.590 €	1.001.832 €	-43.242 €
Totale Immobilizzazioni	20.414.658 €	19.832.041 €	582.617 €
Rimanenze	23.149.751 €	31.360.407 €	-8.210.656 €
Crediti entro 12 mesi	15.927.231 €	16.582.832 €	-655.601 €
Liquidità corrente	2.645.405 €	2.303.657 €	341.748 €
Capitale Circolante	41.722.387 €	50.246.896 €	-8.524.509 €
TOTALE ATTIVO	63.958.455 €	72.065.311 €	-8.106.856 €



PASSIVITÀ	30/06/2024	30/06/2023	VARIAZIONE
Patrimonio Netto	20.971.871 €	21.169.823 €	-197.952 €
Fondi Rischi e Tfr	607.983 €	612.719 €	-4.736 €
Debiti oltre 12 mesi	10.554.026 €	10.207.993 €	346.033 €
Passività Consolidate	11.162.009 €	10.820.712 €	341.297 €
Autofinanziamento Soci	6.669.250 €	7.475.899 €	-806.649 €
Debiti Vs. Banche entro 12 mesi	11.212.814 €	17.487.119 €	-6.274.305 €
Fornitori	9.165.193 €	8.897.805 €	267.388 €
Altri debiti entro 12 mesi	1.603.332 €	1.197.646 €	405.686 €
Debiti Vs. Soci	3.173.986 €	5.016.306 €	-1.842.320 €
Passività Correnti	25.155.325 €	32.598.876 €	-7.443.551 €
TOTALE PASSIVO	63.958.455 €	72.065.311 €	-8.106.856 €

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2024, era la seguente (in Euro):

	30/06/2024	30/06/2023	VARIAZIONE
Disponibilità liquide	2.645.405 €	2.303.656 €	341.749 €
Debiti verso soci per finanziamento	94.581 €	77.752 €	
Quota a breve di finanziamenti	11.212.814 €	17.487.119 €	
Debiti finanziari a breve termine	11.307.395 €	17.564.871 €	- 6.257.476 €
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.661.990 €	15.261.215 €	- 6.599.225 €
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	6.574.669 €	7.398.147 €	
Quota a lungo di finanziamenti	10.347.980 €	10.001.947 €	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	16.922.649 €	17.400.094 €	- 477.445 €
Posizione finanziaria netta	25.584.639 €	32.661.309 €	- 7.076.670 €

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti



della gestione del debito.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di Bilancio

Indicatori di Finanziamento delle Immobilizzazioni		30/06/2024	30/06/2023	30/06/2022
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Mezzi Propri / Attivo Fisso	0,98	1,02	0,99
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	(Mezzi Propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,90	1,99	2,00

Indicatori di Solvibilità		30/06/2024	30/06/2023	30/06/2022
QUOZIENTE DI DISPONIBILITÀ	Attivo Circolante / Passività Correnti	1,69	1,57	1,69
QUOZIENTE DI TESORERIA	(Liquidità Differite + Liquidità Immediate) / Passività Correnti	0,69	0,53	0,58

Indicatori sulla Struttura dei Finanziamenti		30/06/2024	30/06/2023	30/06/2022
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	(Passività Consolidate + Passività Correnti - Liquidità Immediate) / Mezzi Propri	2,11	2,53	2,38
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	Passività Finanziarie Nette / Mezzi Propri	1,34	1,70	1,39

Gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione finanziaria di questo esercizio sono qui di seguito riportati:

- Le modalità di pagamento delle Uve ai soci per la vendemmia 2023 sono state le seguenti:
 - in 1° rata pagamento pari al 50%, la 2° pari al 25% e la 3° pari al 25% e pagando in unica soluzione a quei conferitori che hanno registrato un valore di conferimento complessivo < ad € 4.000,00
- Gli oneri finanziari (€ 1,062 €/mil), sono incrementati rispetto all'esercizio precedente (0,623 €/mil), in relazione al forte aumento dei tassi di interesse registrato nel corso di questo esercizio appena concluso ed al maggiore utilizzo delle linee di credito utilizzate nel corso dello stesso
- L'indebitamento verso il sistema bancario complessivamente è fortemente diminuito di 5,9 MI€ passando da 27,5 MI€ scorso esercizio ad 21,6 MI€ in questo esercizio grazie ad una forte spinta sulle vendite di vino sfuso ed ad una costante crescita del vino confezionato, condizioni che hanno permesso di ridurre il valore delle scorte di 8,2 MI€, rispetto alla scorso esercizio

In particolare:



- **l'indebitamento bancario a breve termine:**

al 30/06/2024	al 30/06/2023	Variazione
€/mil 11,2	€/mil 17,4	€/mil - 6,2

- **l'indebitamento bancario a medio e lungo termine:**

al 30/06/2024	al 30/06/2023	Variazione
€/mil 10,3	€/mil 10,0	€/mil 0,3

- **l'autofinanziamento fruttifero dei soci** presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente

al 30/06/2024	al 30/06/2023	Variazione
€/mil 6,6	€/mil 7,4	€/mil - 0,8

Il tasso di interesse corrisposto ai Soci dal 01/07/2023 il tasso è pari al 2,75% lordo.

Informazioni ex art. 2428 Codice Civile

Qui di seguito si espongono le informazioni richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, rapportate alla specifica tipologia societaria:

Rapporti con imprese controllanti , controllate e collegate

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Le partecipazioni detenute, di importo non rilevante, si riferiscono ad organismi operanti in settori affini e sono sinergiche rispetto all'attività svolta.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Rischio di mercato

Non sussistono particolari rischi di prezzo e di mercato se non quelli tipici del settore in cui la società opera, considerato sia la tipologia della clientela che la struttura commerciale di cui la società si avvale.

Rischio di credito

Non vi sono particolari concentrazioni di rischio considerato la tipologia della clientela.

La società ha comunque stipulato una polizza assicurativa a garanzia di una parte dei crediti commerciali.

La gestione dei crediti è monitorata mediante un sistema di reportistica periodica, di selezione della clientela, di controllo costante delle partite aperte e, da ultimo, con il ricorso ad efficaci procedure di recupero dei crediti.

La valutazione dei crediti è stata effettuata con criteri prudenziali, appostando in bilancio un fondo



di svalutazione che fronteggia adeguatamente il rischio di insolvenza.

Rischio di liquidità e di variazione dei tassi interesse

La Società coerentemente alla propria politica di gestione dei rischi, mantiene il livello dei fidi bancari, concessi da primari istituti di credito, ad un livello ritenuto idoneo per evitare situazioni di tensione finanziaria.

I finanziamenti e la liquidità sono gestiti costantemente con l'obiettivo di garantire un efficace e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie.

Gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano in atto adeguati a far fronte alle esigenze operative dell'azienda.

Cantine Settesoli s.c.a.r.l. per fronteggiare il rischio di eventuali variazioni dei tassi di interesse, nel corso di questo esercizio ha fatto ricorso alla copertura con strumenti finanziari per un nuovo prestito di € 1,35 ML/€ stabilendo un tetto al variare del tasso di Interesse contrattualizzato.

Rischio di cambio

L'azienda non è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le operazioni con l'estero sono effettuate esclusivamente in Euro.

Continuità aziendale

Relativamente agli effetti della pandemia da Covid 19, degli effetti del conflitto Russia Ucraina e delle riduzioni di produzione per Ha determinate dalle avversità atmosferiche, dalle previsioni normative indicate nel DI 23/2020 e successive modifiche ed integrazioni, visto il nostro settore di appartenenza, ovvero produzione di beni alimentari e considerato l'andamento delle vendite, non si prevedono rischi della continuità aziendale anche per quanto già esplicitato nella presente relazione sull'andamento della gestione e della prevedibile evoluzione.

La Società in osservanza alle previsioni normative dell'art. 2423 bis del codice civile, dell'OIC 11 e suoi regolamenti, e dell'evoluzione normativa in merito alla continuità aziendale, già da anni ha adottato la predisposizione di budget annuali e triennali che permettono di valutare anticipatamente eventuali criticità nella gestione con un monitoraggio costante nel corso dell'anno, assicurando così un controllo costante dell'andamento aziendale nell'assicurare la continuità aziendale.

Informativa sulle politiche ambientali

L'azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della sostenibilità del processo produttivo.

Promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, e al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

Dall'attività di depurazione delle acque di processo sono ottenuti dei fanghi naturali che sono utilizzati per la concimazione di una parte dei vigneti dei soci.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad attuare tutte quelle misure idonee per la conferma delle certificazioni e per l'ottenimento di nuove, attivando strumenti idonei a monitorare l'efficienza in tutti i processi aziendali, il rispetto dell'ambiente e rafforzando il concetto che Cantine Settesoli ha



della Sostenibilità.

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha effettuato i corsi ciclici di formazione ed aggiornamento del personale relativi alla informazione sulla sicurezza e sul pronto soccorso aziendale, al fine di favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, quale presupposto per il continuo miglioramento delle attività svolte.

Cantine Settesoli sca svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro ed è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro conforme alle vigenti normative ed aderente ai processi aziendali che non presentano comunque una rischiosità significativa.

In questo esercizio sono stati svolti diversi stage formativi nelle diverse funzioni aziendali.

Informazione su attività svolte con organismi di settore ed altre realtà cooperative

Nel corso dell'anno 2023/2024 la società ha confermato l'adesione a Conf Cooperative al fine di contribuire a portare le istanze e gli interessi del mondo della cooperazione vitivinicola all'attenzione delle Istituzioni Regionali e Nazionali e si è associata anche alla Lega Nazionale delle Cooperative. Nell'ambito del Consorzio DOC Sicilia, ove l'azienda è ben rappresentata nell'Organo Amministrativo, è stata sviluppata anche in quest'esercizio una significativa attività di promozione al fine di far conoscere ed apprezzare sempre più il Vino Doc Sicilia nel mondo. Importanti contributi sono stati dati dall'azienda al Consorzio di Tutela Doc Sicilia nell'ambito della definizione del regolamento per l'uso del marchio Doc Sicilia.

Proseguono i rapporti sinergici con Assovini Sicilia, organismo che rappresenta la quasi totalità delle aziende produttrici di vini confezionati in Sicilia e con altre aziende cooperative operanti nel nostro territorio nell'ottica di realizzare un fattivo sostegno dell'economia vitivinicola esistente sullo stesso.

Luoghi di svolgimento dell'attività

Con riferimento al disposto dell'art. 2428 c.c. si fornisce l'elenco dei luoghi ove l'azienda svolge le proprie attività, oltre alla sede di Menfi (Ag), S.S. 115:

Cantina	C/da Puccia - Menfi
Cantina	C/da Cannitello - Santa Margherita di Belice
Centro lavorazione mosti	C/da Mandrazzi - Menfi
Centro di confezionamento vini	C/da Fiori Mandrazzi - Menfi
Deposito	Via Mazzante - Mazzantica - Oppeano - Verona
Deposito	Via delle Cateratte 116 - 118 - Livorno



Vendemmia 2024: prime valutazioni

I dati riguardanti il conferimento delle uve trasformate nel corso della vendemmia 2024 sono riportati nella tabella seguente, con l'indicazione, a confronto, dei dati dell'anno precedente:

	Vendemmia 2024	Vendemmia 2023	DELTA
QUINTALI	280.843	279.972	0,31%
ETTARI	4.942	4.925	0,35%
RESA	56,83	56,85	- 0,03%
GRADO	18,90	18,85	0,27%

Una vendemmia particolare, con un'eccellente qualità.

La nuova annata agraria 2023/2024 si presenta con un autunno permanentemente caldo con temperature di molto sopra la media stagionale e storica. Non c'è stato inverno, praticamente, in tutto il mese di Gennaio si è avuta solo una fase perturbata tra il giorno 6 e il giorno 13 che ha fatto registrare temperature vicine alla norma, con escursioni termiche molto limitate, quindi una settimana su quattro, con le restanti tre di temperature fuori media. Le precipitazioni sono state significativamente inferiori alla media stagionale, con soli 250 mm di pioggia rispetto ai consueti 500-600 mm. La primavera esplose con temperature quasi estive, poi si assiste ad un calo termico nel mese di aprile dovuto ad un'improvvisa irruzione di aria fredda. Le limitate riserve idriche nei vigneti combinate a un'estate iniziata precocemente già a maggio con temperature elevate hanno accelerato tutte le fasi fenologiche della vite

Abbiamo osservato un germogliamento precoce con un anticipo di circa 20 giorni, seguito da una fioritura precorsa alla fine di aprile e da un'invasatura altrettanto anticipata. Questi fattori hanno reso necessario anticipare la vendemmia di circa 12 giorni rispetto agli anni precedenti.

Il clima caldo mediterraneo ha tuttavia creato condizioni ostili allo sviluppo di malattie, con una totale assenza di oidio, peronospora e botrite e di conseguenza, le uve erano in uno stato eccellente e sano.

Relativamente alla vendemmia svolta dalla Cooperativa Madonna del Piraino in territorio di Salaparuta, dove Cantine Settesoli ha la direzione ed il controllo grazie al Gruppo Paritetico tra Cooperative costituito l'08 luglio 2024, le uve raccolte e vinificate in loco provengono da vigneti situati ad un'altimetria che va dai 270 m.s.l.m fino ad arrivare ai 600 m.s.l.m con esposizioni a Sud, Sud/Est, Sud/Ovest e Nord/Est. La tipologia di suolo è medio impasto con tendenza all'argilloso ed al calcareo e dalla qualità delle uve lavorate si riscontrano profumi e struttura con caratteristiche diverse rispetto ai nostri consueti areali.



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e considerazioni finali

Fatti intervenuti da segnalare

A fine ottobre e precisamente il 28/10/2024 è stato notificato dal Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste tramite pec, un Decreto Dirigenziale dove comunica che avendo delle risorse disponibili oltre quelle già stanziato che hanno permesso di finanziare i primi 40 progetti, di dichiarare l'interesse quale soggetto proponente del contratto di filiera White Wine Identity, contratto di filiera studiato con altre 10 aziende vitivinicole e con l'Università di Palermo per la valorizzazione del Vino Bianco, per complessivi 50 Ml/€ circa. Il progetto risultato idoneo ed inserito nella graduatoria del 15 novembre 2023 al n° 62, molto probabilmente sarà finanziato, scorrendo la graduatoria, ma di questo ne parleremo con una apposita riunione.

È anche opportuno segnalare altresì che ci è pervenuta un reclamo da un nostro importatore di vini su una partita di vino Pinot Grigio, confezionato quasi nella sua totalità dopo la chiusura del bilancio 2024, dove sono stati rilevati dei problemi di qualità. Su tale episodio abbiamo avviato un audit interno per avere le idee più chiare sulle modalità di intervento e da subito sono state attivate altre misure affinché si rafforzino i controlli qualitativi dei nostri vini nella fase di affinamento e confezionamento. Nell'attesa di incontrare il Cliente, che sta' continuando a ritirare ed inviare nuovi ordini, si è provveduto a cambiare le bottiglie in questione

Conclusioni

Si chiude un altro anno difficile, questa volta a causa della siccità che ha colpito l'intera Sicilia occidentale ed anche quest'anno ha comportato una perdita di prodotto che si è attestata al 35% rispetto alla vendemmia 21/22 in linea quindi con la produzione della scorsa campagna. Anche quest'anno infatti la produzione complessiva si è attestata su circa 280.000 Q.li confermando un trend negativo che vede ridurre sempre di più la produzione media che si è attestata a circa 56 Q.li per ettaro. Rese che non possono garantire un adeguato reddito per gli agricoltori tenuto conto che i venti di crisi che investono il settore continuano a spirare ed a creare una difficile situazione sui mercati. Una siffatta situazione impone scelte difficili ed impegnative che la cantina ha messo in atto per cercare di fronteggiare una situazione che ormai definire di emergenza non serve più, considerato che ormai da quattro lunghi anni per vari motivi, si è stati costretti ad affrontare situazioni che definire anomale è un eufemismo. Bisogna prendere atto che ogni campagna porta con se novità purtroppo negative e quindi dobbiamo essere pronti a fronteggiare ulteriori probabili situazioni difficili anche nei prossimi anni. Partendo da questo presupposto per innalzare il valore delle uve, occorre sicuramente puntare ad una riorganizzazione aziendale che abbia come primo obiettivo la riduzione significativa dei costi di produzione e al contempo aumentare le vendite dei nostri prodotti privilegiando i nostri Brand aziendali che ci permettono di ottenere maggiore marginalità. E' necessario quindi puntare a migliorare tutti i processi di produzione, automatizzando tutte le operazioni migliorando le varie fasi del processo produttivo sia in termini quantitativi che qualitativi, per ottenere una significativa riduzione dei costi. A questo scopo abbiamo l'opportunità di utilizzare le risorse che lo Stato ci mette a disposizione per ristrutturare la Cantina e renderla più efficiente, funzionale ed adeguata alla situazione che stiamo affrontando. Ciò potrà realizzarsi attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR e attraverso la realizzazione di un Contratto di filiera che ci vede Capofila di un progetto che coinvolge 10 Cantine di cui 7 siciliane che ci permetterà di ottenere i finanziamenti per puntare a riorganizzare l'intera struttura e renderla più moderna e



tecnologicamente avanzata.

È un passaggio importante, impegnativo da un punto di vista finanziario, ma necessario per essere pronti a raccogliere le nuove sfide che ci attendono. Qualcuno potrebbe pensare che vista l'attuale crisi che investe il comparto converrebbe attendere tempi migliori, ma è proprio nei periodi più difficili che bisogna trovare il coraggio per intervenire per cambiare le cose e provare a dare una svolta significativa ad un trend che se non adeguatamente fronteggiato, rischia di penalizzare noi, ma più in generale l'intera viticoltura regionale. Le basse rese, la crisi di mercato in particolare dei vini rossi, ma non solo, l'aumento dei costi in vigna ed in cantina, una generale situazione di difficoltà delle famiglie che fa abbassare i consumi, la crisi a livello internazionale in una fase molto delicata che ha visto scoppiare guerre e che è condizionata anche da scelte politiche che sembrano a noi lontane, ma che rischiano di penalizzare pesantemente il mercato, vedi i dazi sul vino attivati dalla Russia e la grave crisi che sta investendo Nazioni trainanti dell'Economia Europea. Come comprenderete tutto ciò ci costringe a rivedere comportamenti, organizzazione e funzionalità della struttura in un'ottica di efficienza più consona ad un'azienda moderna che deve riproporsi in una veste nuova sul mercato. L'ingresso di un nuovo Direttore commerciale e marketing di grande esperienza è il segnale inequivocabile della volontà di intervenire in maniera netta rispetto al passato e puntare ad una valorizzazione dei nostri brand più importanti quali Settesoli e Mandrarossa sia in Italia che nel resto del mondo. E' un primo passo cui altri ne dovranno seguire e che vedranno il CDA ed i soci coinvolti e uniti per portare avanti progetti ed iniziative che ci permetteranno di superare anche questa volta uno dei momenti più difficili che il mondo vitivinicolo sta vivendo.

Nel sottoporre al Vostro esame ed approvazione questo bilancio di esercizio chiuso il 30 Giugno 2024, riteniamo di esprimere il più sincero ringraziamento a tutti i soci, al Collegio Sindacale, ai dipendenti ed ai collaboratori di Cantine Settesoli, che fattivamente hanno affiancato il Consiglio di Amministrazione per il raggiungimento dei risultati in linea con gli obiettivi e le strategie previste in questo anno sociale.

Menfi lì 31 ottobre 2024

Il Consiglio d'Amministrazione

Giuseppe BURSI	Presidente
Antonino SCIRICA	Vice Presidente
Pasquale CATALANO	Vice Presidente
Carlo ARGIROFFI	Consigliere
Antonino LI PETRI	Consigliere
Liborio MARRONE	Consigliere
Giuseppe PIAZZA	Consigliere
Leonardo RISALVATO	Consigliere
Vincenzo VETRANO	Consigliere

Vendemmia 2023 - Valore uve per quintale

Tipologie uve		Fascia	Prezzo quintale
UVE A BACCA BIANCA:			
CHARDONNAY E TRAMINER	$\geq 19,90^\circ$	A	60,90 €
CHARDONNAY E TRAMINER	$\geq 19^\circ < 19,90^\circ$	B	53,00 €
CHARDONNAY E TRAMINER	$< 19^\circ$	C	41,50 €
CHARDONNAY E TRAMINER	DECLASSATO	D	30,00 €
FIANO	$\geq 19,50^\circ$	A	66,00 €
FIANO	$\geq 18,60^\circ < 19,50^\circ$	B	60,00 €
FIANO	$< 18,60^\circ$	C	50,00 €
FIANO	DECLASSATO	D	30,00 €
VIOGNIER	$\geq 19,90^\circ$	A	46,50 €
VIOGNIER	$\geq 19^\circ < 19,90^\circ$	B	42,00 €
VIOGNIER	$< 19^\circ$	C	38,00 €
VIOGNIER	DECLASSATO	D	30,00 €
PINOT GRIGIO	$\geq 17,40^\circ$	A	57,50 €
PINOT GRIGIO	$\geq 16,50^\circ < 17,40^\circ$	B	51,50 €
PINOT GRIGIO	$< 16,50^\circ$	C	41,50 €
PINOT GRIGIO	FUORI RESA	C	41,50 €
PINOT GRIGIO	PINOT GRIGIO D	D	30,00 €
SAUVIGNON BLANC	CALENDARIO	A	52,00 €
SAUVIGNON BLANC	CALENDARIO	D	30,00 €
MOSCATO	$\geq 18,90^\circ$	A	41,00 €
MOSCATO	$\geq 18^\circ < 18,90^\circ$	B	36,50 €
MOSCATO	$< 18^\circ$	C	30,50 €
MOSCATO	DECLASSATO	D	24,00 €
ZIBIBBO	$\geq 17,90^\circ$	A	39,00 €
ZIBIBBO	$\geq 17^\circ < 17,90^\circ$	B	36,50 €
ZIBIBBO	$< 17^\circ$	C	30,50 €
ZIBIBBO	DECLASSATO	D	24,00 €
GRECANICO	$\geq 16,90^\circ$	A	37,60 €
GRECANICO	$\geq 16^\circ < 16,90^\circ$	B	36,00 €
GRECANICO	$< 16^\circ$	C (Grado Base 18°)	1,56 €
GRECANICO	D	D	24,00 €
CARRICANTE	$\geq 16,90^\circ$	A	37,60 €
CARRICANTE	$\geq 16^\circ < 16,90^\circ$	B	36,00 €
CARRICANTE	$\geq 16^\circ < 16,90^\circ$	C (Grado Base 18°)	1,56 €



CARRICANTE	D	D	24,00 €
GRILLO	$\geq 18,90^\circ$	A	38,50 €
GRILLO	$\geq 18,20^\circ < 18,90^\circ$	B	35,00 €
GRILLO	$< 18,20^\circ$	C (Grado Base 18°)	1,56 €
GRILLO	DECLASSATO	D	24,00 €

Vendemmia 2023 - Valore uve per quintale

Tipologie uve		Fascia	Prezzo quintale
UVE A BACCA ROSSA:			
CABERNET SAUVIGNON	$\geq 20^\circ$	A	68,50 €
CABERNET SAUVIGNON	$\geq 19^\circ < 20^\circ$	B	59,50 €
CABERNET SAUVIGNON	$< 19^\circ$	C	36,50 €
CABERNET SAUVIGNON	DECLASSATO	D	28,00 €
MERLOT	$\geq 19,90^\circ$	A	55,50 €
MERLOT	$\geq 19^\circ < 19,90^\circ$	B	46,50 €
MERLOT	$< 19^\circ$	C	36,50 €
MERLOT	DECLASSATO	D	28,00 €
SYRAH	$\geq 20^\circ$	A	51,50 €
SYRAH	$\geq 19^\circ < 20^\circ$	B	46,50 €
SYRAH	$< 19^\circ$	C	36,50 €
SYRAH	DECLASSATO	D	28,00 €
PINOT NERO	$\geq 19,90^\circ$	A	51,50 €
PINOT NERO	$\geq 19^\circ < 19,90^\circ$	B	46,50 €
PINOT NERO	$< 19^\circ$	C	36,50 €
PINOT NERO	DECLASSATO	D	28,00 €
AGLIANICO	$\geq 19,90^\circ$	A	58,00 €
AGLIANICO	$\geq 19^\circ < 19,90^\circ$	B	53,50 €
AGLIANICO	$< 19^\circ$	C	41,50 €
AGLIANICO	DECLASSATO	D	28,00 €
NERO D'AVOLA	$\geq 19,50^\circ$	A	62,00 €
NERO D'AVOLA	$\geq 19^\circ < 19,50^\circ$	B	55,00 €
NERO D'AVOLA	$\geq 18,20^\circ < 19^\circ$	C	45,00 €
NERO D'AVOLA	$< 18,20^\circ$ e FUORI RESA	C - (Grado Base 18°)	2,11 €
NERO D'AVOLA	DECLASSATO	D	28,00 €
CABERNET FRANC	$\geq 20,90^\circ$	A	62,00 €
CABERNET FRANC	$\geq 19^\circ < 20,90^\circ$	B	59,00 €
CABERNET FRANC	$< 19^\circ$	C	41,50 €



FRAPPATO	$\geq 17,90^\circ$	A	60,50 €
FRAPPATO	$\geq 17^\circ < 17,90^\circ$	B	54,00 €
FRAPPATO	$< 17^\circ$	C	42,00 €
PETIT VERDOT	$\geq 20,90^\circ$	A	45,00 €
PETIT VERDOT	$\geq 19^\circ < 20,90^\circ$	B	41,50 €
PETIT VERDOT	$< 19^\circ$	C	33,50 €
ROSSISSIMI	$\geq 18^\circ$	A	37,50 €
ROSSISSIMI	$< 18^\circ$	B	34,00 €
ROSSISSIMI	FUORI RESA	C	27,50 €
ROSSISSIMI	DECLASSATO	D	24,00 €



Vendemmia 2023 - Valore uve a grado quintale base 18°

Tipologie uve	Fascia	Prezzo Totale a quintale	PREZZO Vendemmia 2023 A Grado Base 18°
UVE A BACCA BIANCA:			
VERMENTINO > = 18°	A		2,06 €
VERMENTINO < 18°	B		1,89 €
VERMENTINO FUORI RESA	C		1,56 €
VERMENTINO DECLASSATO	D	24,00 €	
CHENIN BLANC > = 18°	A		1,89 €
CHENIN BLANC < 18°	B		1,78 €
CHENIN BLANC FUORI RESA	C		1,56 €
CHENIN BLANC DECLASSATO	D	24,00 €	
INZOLIA > = 18°	A		1,78 €
INZOLIA < 18°	B		1,67 €
INZOLIA FUORI RESA	C		1,56 €
INZOLIA DECLASSATO	D	24,00 €	
GRILLO < 18°	C		1,56 €
CATARATTO > = 18°	A		1,78 €
CATARATTO < 18°	B		1,67 €
CATARATTO FUORI RESA	C		1,56 €
CATARATTO DECLASSATO	D	24,00 €	
TREBBIANO > = 18°	A		1,78 €
TREBBIANO < 18°	B		1,67 €
TREBBIANO FUORI RESA	C		1,56 €
TREBBIANO DECLASSATO	D	24,00 €	
GRECANICO < 16°	C		1,56 €
CARRICANTE < 16°	C		1,56 €
UVE A BACCA ROSSA:			
ROSSI COMUNI > = 18°	A		2,11 €
ROSSI COMUNI < 18°	B		1,89 €
ROSSI COMUNI FUORI RESA	C		1,67 €
ROSSI COMUNI DECLASSATO	D	24,00 €	



Relazione del Collegio Sindacale





Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci

Per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2024, redatta ai sensi dell'art. 2429 secondo comma codice civile

Signori Soci della Società Cooperativa Agricola Cantine Settesoli, con la presente relazione il Collegio Sindacale rassegna l'attività di controllo, dell'esercizio finanziario chiuso al 30 giugno 2024, effettuata in osservanza delle norme del codice civile, delle disposizioni di legge vigenti e comportamentali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, per le società non quotate in borsa.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, sottoposto al Vostro esame è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata, ai sensi dell'art. 21 dello statuto, entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il progetto di bilancio è stato posto a disposizione del Collegio Sindacale nel termine di legge, e risulta costituito: dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza, previste al punto 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato redatto correttamente, precisando che la verifica della rispondenza ai dati contabili spetta all'incaricato della revisione legale dei conti.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM S.p.A., ha consegnato la propria relazione il 15 novembre 2024 e non evidenzia rilievi e/o richiami di informativa ed il giudizio rilasciato è positivo.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione. Inoltre, la predetta società di revisione dichiara: di aver identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio; di aver acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze; di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate; di essere giunti ad una conclusione sulla appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti codice civile

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Con il soggetto



incaricato della revisione legale abbiamo scambiato, tempestivamente, dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del presente esercizio e sino alla data di presentazione della presente relazione non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 o ex art. 2409 codice civile. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale i pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 5, codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di ricerca e sviluppo per € 165.276 evidenziati alla voce B-I-2

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

La società incaricata della revisione legale dei conti RSM S.p.A., ha redatto relazione datata 15 novembre 2024 anche ai sensi dell'art.15, comma 2, legge n.59/1992 e ha certificato la corrispondenza del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione e l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione e, in particolare, alle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59/1992 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 codice civile.

Natura mutualistica

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli e a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 codice civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento dello scopo mutualistico.



Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota Integrativa, allegata e facente parte integrante del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Ai sensi dell'art. 2528 codice civile il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio, sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte in ordine all' ammissione di 24 nuovi Soci.

- Ai sensi dell'art. 2513 codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2024, nella nota integrativa. La percentuale di prevalenza documentata dagli Amministratori, così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono al Collegio Sindacale rispondenti alle norme di legge in materia ed alle interpretazioni sino ad oggi fornite dalle amministrazioni competenti.

In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, Vi confermiamo che la Cooperativa realizza detto scambio con i soci attraverso il conferimento di uve da vino. Vi diamo atto che, conseguentemente, sono stati presi in considerazione i rapporti tra le uve da vino conferite dai soci per € 12.683.358 ed il costo complessivo delle materie prime acquisite per un ammontare complessivo di € 14.097.377. Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 codice civile è raggiunta, in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'89,97% in termini di valore dell'attività complessiva, svolta con i soci e con i terzi.

Il Collegio Sindacale informa i Soci dell'avvenuto recepimento degli esiti della vigilanza ai sensi del decreto legislativo n. 220/2002 e dà atto che gli Amministratori hanno provveduto a informarVi circa gli esiti della recente revisione operata da Confcooperativa, nel rispetto dei modi e delle tempistiche previste dall'art. 15 legge n. 59/1992.

Altre informazioni obbligatorie per le società cooperative.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato nella nota integrativa l'entità del "prestito sociale", la relativa remunerazione nonché il rispetto dei limiti di legge e degli eventuali ulteriori limiti previsti dai regolamenti per la raccolta del prestito sociale approvati dalla Società.

Il Collegio Sindacale inoltre attesta di avere effettuato i controlli previsti dal regolamento per la raccolta del prestito sociale, dai quali non sono emersi fatti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Conclusivamente, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici effettuati, supportati dal giudizio espresso nella relazione della Società di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene, ad unanimità, che non sussistono ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, così come è stato redatto, presentato e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Menfi, lì 19 novembre 2024.

Il Collegio Sindacale

F.to Peppino Milano Presidente

F.to Enrico Vetrano Sindaco Effettivo

F.to Francesco Montalbano Sindaco Effettivo



Bilancio al 30/06/2024





Stato Patrimoniale Attivo

	30.06.2024	30.06.2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
b) Versamenti già richiesti	1.821.410	1.986.374
<i>Totale A</i>	<i>1.821.410</i>	<i>1.986.374</i>
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	165.276	182.597
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.119.786	1.226.261
7) Altre	56.468	37.604
<i>Totale B, I</i>	<i>1.341.530</i>	<i>1.446.462</i>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	5.589.382	5.913.932
2) Impianti e macchinario	10.561.230	10.282.714
3) Attrezzature industriali e commerciali	222.541	256.585
4) Altri beni		
a) Autovetture	8.921	174.381
b) Mobili e macchine d'ufficio	90.630	0
c) Mezzi Pesanti	111.603	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.470.140	696.045
<i>Totale B, II</i>	<i>18.054.448</i>	<i>17.323.657</i>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d bis) altre imprese	50.090	50.090
<i>Totale B, III</i>	<i>60.090</i>	<i>60.090</i>



	30.06.2024	30.06.2023
TOTALE immobilizzazioni (B)	19.456.068	18.830.209
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.827.775	3.272.057
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.271.973	14.819.112
4) Prodotti finiti e merci	12.050.003	13.269.238
<i>Totale C, I</i>	<i>23.149.751</i>	<i>31.360.407</i>
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.972.054	14.185.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	485.210	525.753
5-bis) Per crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.586	1.121.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	328.231	328.231
5 quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.522.917	1.032.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.149	147.849
<i>Totale C, II</i>	<i>16.621.147</i>	<i>17.341.452</i>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.586.793	2.302.526
2) Assegni	55.327	
3) Danaro e valori in cassa	3.285	1.130
<i>Totale C, IV</i>	<i>2.645.405</i>	<i>2.303.656</i>
TOTALE attivo circolante (C)	42.416.303	51.005.515



	30.06.2024	30.06.2023
D) Ratei e risconti		
a) Ratei e risconti	264.674	243.213
TOTALE ratei e risconti (D)	264.674	243.213
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	63.958.455	72.065.311

Stato Patrimoniale Passivo

	30.06.2024	30.06.2023
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	10.554.441	10.769.728
<i>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	553.588	536.253
<i>III - Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV - Riserva legale</i>	109.691	109.691
<i>V - Riserve statutarie</i>	3.123.163	3.123.163
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	6.630.988	6.630.988
Totale altre riserve	6.630.988	6.630.988
TOTALE patrimonio netto (A)	20.971.871	21.169.823

B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	465.261	465.577
TOTALE fondi per rischi ed oneri (B)	465.261	465.577

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Fondo trattamento di fine rapporto	142.722	147.142
TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	142.722	147.142

D) Debiti		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		



	30.06.2024	30.06.2023
esigibili entro l'esercizio successivo	94.581	77.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.574.669	7.398.147
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.212.814	17.487.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.347.980	10.001.947
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.165.193	8.897.805
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		5.000
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.750
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	227.096	86.805
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.826	329.159
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.229.882	5.698.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	206.046	206.046
TOTALE debiti (D)	42.290.086	50.190.126
E) Ratei e risconti		
a) ratei e risconti ordinari	88.515	92.643
TOTALE ratei e risconti (E)	88.515	92.643
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.958.455	72.065.311



Conto Economico

	30.06.2024	30.06.2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.723.248	46.671.421
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-7.796.811	2.708.483
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	630.702	713.392
5) Altri ricavi e proventi		
a) diversi	709.918	1.459.754
b) contributi in conto esercizio	1.207.156	
TOTALE valore della produzione (A)	44.474.212	51.553.050
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.127.965	32.860.660
7) per servizi	9.432.411	9.727.654
8) per godimento di beni di terzi	140.033	194.907
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	4.274.502	4.377.552
b) Oneri sociali	667.271	684.076
c) Trattamento di fine rapporto	144.551	161.409
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	365.186	439.208
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.010.208	1.927.945
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	218.383	237.415
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	413.846	-127.699
14) Oneri diversi di gestione	618.041	440.175
TOTALE costi della produzione (B)	43.412.395	50.923.302



	30.06.2024	30.06.2023
DIFFERENZA tra valore e costi della produzione (A - B)	1.061.817	629.748
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
4) da altri	94.593	29.358
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
4) da altri	1.156.411	652.392
TOTALE proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17)	-1.061.818	-623.034
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) Svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	6.714
TOTALE rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	0	6.714
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	0	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0





Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2024





Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30.06.2024	30.06.2023
A.Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Interessi passivi/(attivi)	1.061.818	623.034
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.061.818	623.034
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	144.551	161.409
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.375.394	2.373.867
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.519.945	2.535.276
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.581.762	3.158.310
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	8.210.656	-2.836.182
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	254.202	-132.881
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	267.388	-2.991.863
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-21.461	-105.136
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-4.128	4.861
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circolante netto	-966.402	-737.596
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.740.254	-6.798.797
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	11.322.017	-3.640.487



	30.06.2024	30.06.2023
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.061.818	-623.034
(Utilizzo dei fondi)	-149.287	-155.224
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-1.211.105	-778.258
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	10.110.912	-4.418.745
	30.06.2024	30.06.2023
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-2.740.999	-1.726.567
Immobilizzazioni immateriali	-260.254	-207.573
Immobilizzazioni finanziarie		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-3.001.253	-1.934.140
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	-6.274.305	8.323.256
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	-460.617	-1.919.121
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-32.989	112.362
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-6.767.911	6.516.497
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	341.748	163.612



	30.06.2024	30.06.2023
Depositi bancari e postali	2.302.526	2.138.975
Danaro e valori in cassa	1.130	1.069
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.303.656	2.140.044
Depositi bancari e postali	2.586.793	2.302.526
Danaro e valori in cassa	58.612	1.130
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.645.405	2.303.656



Nota integrativa



Nota integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2024

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i dettami previsti dalla normativa del Codice Civile e così come interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili: esso rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (in conformità all'articolo 2424 del Codice Civile), dal Conto Economico (redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile), dal Rendiconto finanziario (redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge in materia di bilancio ai sensi dell'articolo 2423, 4° e 5° comma e dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

ATTIVITÀ SVOLTE

La società svolge la propria attività nel settore vitivinicolo e si propone, senza finalità speculativa, di far partecipare i propri soci ai benefici della mutualità promuovendo, nel loro interesse, il sostegno, la valorizzazione e l'incremento della produzione agricola mediante l'attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle uve da loro conferiti.

L'organizzazione della società ha permesso di fornire a tutti i soci conferenti sia l'assistenza che i mezzi idonei per svolgere al meglio la fase di produzione e raccolta del prodotto.

La valorizzazione delle produzioni conferite è stata conseguita attraverso azioni promozionali e pubblicitarie, al fine di consolidare la presenza dei nostri prodotti sui mercati nazionali ed internazionali e di rafforzare i marchi aziendali.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, all'OIC 11 ed ai documenti interpretativi n 06 e 08, gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria della Società, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale della Società che, conseguentemente, nella redazione del presente bilancio, sono adottati principi contabili propri di un'azienda in funzionamento.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società RSM SPA, in virtù dell'incarico ad essa conferito.

La situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico, i movimenti del patrimonio netto nonché il rendiconto finanziario, così come le note di bilancio, sono presentati in unità di euro (senza decimali), salvo diversa specifica indicazione.

Gli schemi di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

a) nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria le attività e passività sono esposte in ordine crescente di liquidità; un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel



normale ciclo operativo;

- sia posseduta principalmente per essere negoziata;
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio; in mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti;

b) nel Conto Economico i componenti positivi e negativi del reddito sono esposti per destinazione.

c) il Rendiconto Finanziario è redatto applicando il metodo indiretto, come consentito dagli OIC (Rendiconto finanziario).

La Cooperativa è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente al n. A107899.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Distinguere le voci utili per fornire maggiore chiarezza e trasparenza sui rapporti tra cooperativa e soci, nonché sui requisiti di mutualità prevalente;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 30 Giugno 2024 in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Tali criteri tengono conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/24/UE.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio, sono indicati qui di seguito in relazione alle specifiche classi di valori.

I suddetti criteri di valutazione sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale e sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli del precedente esercizio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

Sono iscritti al loro valore nominale e si riferiscono a somme che i soci si sono impegnati a versare in base alla delibera assembleare del dicembre 2000 ed a quelle successive.

Immobilizzazioni immateriali (B I)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono esposte, in base al valore di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ed al netto degli ammortamenti effettuati, determinati con il consenso del Collegio Sindacale.



L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta quindi l'importo residuo da ammortizzare.

L'ammortamento è stato effettuato con i criteri di seguito indicati:

1. costi promozionali e di altri oneri: in 2, 3, 5 esercizi
2. diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno e degli oneri poliennali Grande Distribuzione: in 3 esercizi
3. licenze software e marchi: in 3 (software) e 10 o 18 esercizi (marchi)
4. oneri poliennali su mutui: in relazione alla durata dei finanziamenti
5. oneri poliennali vari: in relazione alla durata di utilizzo prevista dai contratti o dalla normativa.

Immobilizzazioni materiali (B II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato, ove del caso, degli oneri accessori e di quelli per lavori di manutenzione aventi natura incrementativa delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito né rivalutazioni né svalutazioni volontarie effettuate a norma di specifiche leggi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico le cui aliquote sono qui di seguito riportati sono stati determinati in base alla residua durata tecnico-economica dei cespiti, tenuto conto delle specificità del settore in cui l'azienda opera :

Fabbricati	%	3
Manutenzioni straordinarie su fabbricati e macchinari	%	10 20
Costruzioni leggere	%	10
Macchinari ed impianti	%	10
Serbatoi acciaio inox	%	2,5
Impianto fotovoltaico	%	5
Impianti vari	%	10
Attrezzatura varia e minuta	%	20
Mobili, arredi e macch. ord. d'ufficio	%	12
Macchine ufficio elettroniche	%	20
Autoveicoli da trasporto e mezzi trasp.interno	%	20
Autovetture, motoveicoli e simili	%	25

Per i serbatoi in acciaio inox è stata applicata un'aliquota di ammortamento che tiene conto della loro prevedibile durata tecnico- economica.

Le immobilizzazioni entrate in funzione in questo esercizio sono state ammortizzate con aliquote



ridotte alla metà.

I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione.

Le manutenzioni straordinarie, che riguardano sia la componente immobiliare che gli impianti e macchinari, sono state eseguite sia da terzi che direttamente in economia, con rilevazioni di apposite schede di "commessa interna" che tengono conto sia dei materiali che della manodopera impiegata.

Si evidenzia che il costo storico dei cespiti per i quali è stato ottenuto un contributo in conto impianti o che sono stati oggetto di agevolazioni consistenti nella concessione di un credito di imposta, viene esposto in bilancio al netto del contributo o del credito di imposta stesso.

Immobilizzazioni finanziarie (B III)

Le partecipazioni in imprese ed organismi operanti in settori sinergici, sono state valutate in base al costo di acquisizione o sottoscrizione. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze (C I)

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata, in relazione alle diverse categorie in continuità con i criteri adottati da anni ed in base ai criteri qui di seguito indicati:

- **scorte di materie e prodotti:** sulla base del prezzo medio di acquisto, tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **prodotti in corso di lavorazione:** sono costituiti dal vino sfuso da passare all'imbottigliamento e sono valutati al costo di produzione.
- **il vino sfuso** destinato alla commercializzazione è valorizzato in relazione ai prezzi convenuti dei contratti già stipulati e, per la restante parte, in base ai valori attuali di mercato.
- **vino imbottigliato:** è valorizzato in base al costo di produzione.

Crediti (C II)

I crediti delle varie categorie sono iscritti al loro valore nominale.

Per quelli di natura commerciale ed in relazione alla parte non coperta da garanzie assicurative, è stata effettuata una svalutazione prudenziale con conseguente accantonamento al fondo rischi su crediti.

Fondi per rischi ed oneri (B)

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati, sulla base degli elementi a disposizione, per coprire le perdite o i debiti dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di avveramento.



I fondi in oggetto comprendono il fondo indennità clientela agenti e rappresentanti ed il fondo per interessi di mora ex art. 62 L. 27/2012.

Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (C)

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti (art. 2120 Cod. Civ.).

Tale fondo è soggetto a rivalutazioni in base a specifici indici.

Il fondo si riferisce esclusivamente agli accantonamenti effettuati per gli operai in quanto il TFR per il personale impiegatizio viene versato direttamente alla Fondazione ENPAIA, che provvede, per nostro conto, agli accantonamenti ed alle liquidazioni.

Debiti (D)

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi sono gestiti nel pieno rispetto delle norme in atto vigenti.

Ratei e risconti (attività D, passività E)

I ratei ed i risconti sono stati determinati analiticamente nel rispetto del principio della competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono indicati gli impegni in essere relativi a garanzie ipotecarie prestate a favore di istituti di credito, ed alle Fidejussioni prestate per progetti di investimenti e promozioni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I valori economici sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico - temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.



I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altri Ricavi e Proventi - Contributi

Nella voce Altri Ricavi e Proventi in questo esercizio sono stati allocati, oltre ai consueti ricavi, i proventi dei crediti d'imposta, ed in particolare:

- I Proventi relativi agli impianti fotovoltaici si riferiscono alle tariffe incentivanti previste dal D.lgs. 387/2003 e vengono contabilizzati con riferimento all'energia prodotta nel periodo di competenza; I contributi contabilizzati si riferiscono
- I contributi OCM vino che si riferiscono ai progetti di promozione realizzati nei paesi extra UE.
- a contributi in conto interessi L.R. n° 25 del 21.11.2023;
- a contributi collegati alla misura 16.1 progetto V.E.I.S.C.A. Regione Siciliana;
- a contributi per il Caro Energia erogati dalla Regione Siciliana.

Imposte sul reddito d'esercizio

La società ha i requisiti mutualisti previsti dalla vigente normativa per le cooperative agricole a mutualità prevalente e rientra nelle previsioni di esenzione di cui all'art. 10 DPR 601/1973. Anche ai fini Irap in vigore della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) non si è proceduto al calcolo dell'imposta.

Informativa su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427 n. 22-ter c.c. si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato d'esercizio.

Analisi delle voci di bilancio - Stato patrimoniale

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

€

1.821.410

È relativo all'importo del credito ancora in essere nei confronti dei soci in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale, adottata dall'assemblea dei soci del dicembre 2000 ed alle successive integrazioni, al fine di incrementare il capitale sociale in base ad un piano poliennale di sottoscrizione.

La movimentazione dell'esercizio è qui riportata:

- valore al 30/06/2023	€	1.986.374
- movimentazione:	€	
incremento per adeguam. superfici dichiarate	€	+ 22.463
aumento per ammissioni soci e maggiori superfici dichiarate dai soci	€	+ 88.743
decremento per dimissioni	€	- 71.676
decremento per versamento azioni 1° e 2° rata Vendemmia 2023	€	- 124.659
decremento per versamento azioni 3° rata Vendemmia 2022	€	- 79.835
- valore al 30/06/2024	€	1.821.410

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € **1.341.530**

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate :

COSTI DI PROMOZIONE E ALTRI ONERI POLIENNALI € **165.276**

La voce comprende i costi di promozione e di pubblicità, marchi ed altri oneri di utilità poliennale. Le variazioni dell'esercizio sono analiticamente indicate nella tabella sottostante.

Val. in €/000	Grande Distribuz.	Progettaz. Grafica	Progetto Calcarei	Oneri poliennali Progetti OCM	Progetto riorganizz. Aziendale	TOTALI
Costo storico	1240	723	857	383	231	3.434
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	1148	674	857	342	231	3.252
Valore Iniziale 01/07/2023	92	49	0	41	0	182
Nuove acquisizioni	115	16	28		15	174
Ammortamenti	102	44	28	12	5	191
Valore Finale 30/06/2024	105	21	0	29	10	165

Gli incrementi, pari ad **€ 171 mila**, si riferiscono ad oneri di utilità pluriennale sostenuti nel corso dell'esercizio, ed in particolare:

- nei confronti della Grande Distribuzione italiana, per rafforzare la presenza dei nostri prodotti nella rete di vendita per **€ 115 mila**;
- per progettazione grafica relativa ai brands aziendali per **€ 16 mila**;



- per il progetto di studio sui vini calcarei **€ 28 mila**;
- per oneri tecnici progetto riorganizzazione aziendale **€ 15 mila**.

LICENZE, SOFTWARE E MARCHI	€	1.119.786
-----------------------------------	----------	------------------

Valore in €/000	Marchi	Software	Sito Web	TOTALE
Costo storico	2.479	1.044	7	3.530
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	1.294	1.003	6	2.303
VALORE INIZIALE 01/07/2023	1.185	41	1	1.227
Nuove Acquisizioni	40	8		48
Ammortamenti	131	24	1	156
VALORE FINALE 30/06/2024	1.094	25	0	1.119

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 48 mila**, si riferiscono:

- alla registrazione di marchi aziendali in nuovi Paesi per **€ 40 mila**
- alla acquisizione e implementazione del nuovo software gestionale per **€ 8 mila**.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	56.468
---	----------	---------------

Valore in €/000	On.Pol. MUTUI	On.Pol. VARI	TOTALE
Costo storico	1304	330	1634
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	1282	315	1597
VALORE INIZIALE 01/07/2023	22	15	37
Nuove Acquisizioni	0	37	37
Ammortamenti		18	18
VALORE FINALE 30/06/2024	22	34	56

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	18.054.448
-----------------------------------	----------	-------------------

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono esposti i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti verificatisi nel corso dello stesso e la consistenza finale.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono qui di seguito riportati con riferimento alle specifiche categorie.

**TERRENI E FABBRICATI**€ **5.589.382**

Valore in €/000	Terreni	Fabbricati e impianti fissi	Costruz. leggere	Depuratori	TOTALE
Costo storico	940	14.915	653	359	16.867
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	-	10.112	628	214	10.954
VALORE INIZIALE 01.07.2023	940	4.803	25	145	5.913
Nuove Acquisizioni		34	42		76
Ammortamenti		379	10	11	400
VALORE FINALE 30/06/2024	940	4.458	57	134	5.589

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 76 mila al netto del credito imposta investimenti per il mezzogiorno **Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Art. 1 commi da 98 a 108**, si riferiscono a manutenzioni straordinarie edili e nella nuova Cantina Winery.

IMPIANTI E MACCHINARI€ **10.561.230**

Valore in €/000	Macch. cantina	Macch. confez. e lab.	Impianti diversi	Vinificatori in acciaio Inox e C.A.	Macchine impianto depurat.	Fotovolt.	TOTALE
Costo storico	14.402	5.364	14.245	710	1285	2.182	38.188
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	11.172	3.783	10.487	76	962	1422	27.902
VALORE INIZIALE 01/07/2023	3.230	1.581	3.758	634	323	760	10.286
Nuove acquisizioni	77	153	1048		70	376	1.724
Dismiss. Cespite		11					11
Riclassif. Cespite	3		15		1		19
Storno Fondo		11		11			11
Ammortamenti	359	197	709	17	60	126	1.468
VALORE FINALE 30/06/2024	2.951	1.537	4.112	617	334	1.010	10.561

Gli investimenti di impianti e macchinari nel corso dell'esercizio sono stati per complessivi € 1.724

mila, che al netto delle agevolazioni per il credito di imposta sugli investimenti.

Come da dettaglio in tabella sono relativi a:

- **€ 77 mila** per nastro trasportatore vinacce c.da puccia, sistema di controllo enologico integrato c.da puccia, per impianto di refrigeratore di liquidi condensati;
- **€ 153 mila** per acquisto di macchinari di confezionamento e laboratorio, relativi in massima parte all'impianto di imbottigliamento nelle sue varie fasi di produzione;
- **€ 1.048 mila** si riferiscono manutenzioni straordinarie e lavori in economia effettuati sulla maggior parte degli impianti;
- **€ 70 mila** per lavori straordinari su impianti di depurazione;
- **€ 376 mila** per il nuovo impianto di fotovoltaico da 130,8 kwp negli stabilimenti di S.S. 115 e Contrada Mandrazzi

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€	222.541
---	----------	----------------

Le variazioni sono analiticamente indicate nella tabella seguente.

Valore in €/000	Attrezz. utensili enologici di officina e magazzino	Macchine ufficio elettr. Ed attrezz. diversa	Cliché e matrici	Barrique	TOTALE
Costo storico	588	989	767	674	3.018
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	532	933	627	672	2.764
VALORE INIZIALE 01/07/2023	56	56	140	2	254
Nuove acquisizioni	10	9	49		68
Dismiss.Cespite					0
Ammortamenti	20	23	54	2	99
VALORE FINALE 30/06/2024	46	42	135	0	223

Le variazioni sono analiticamente indicate nella tabella seguente:

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 68 mila**, si riferiscono a nuovi Cliches (€ 49 mila), a nuovi attrezzi enologici e di magazzino (€ 10 mila), e macchine ufficio elettroniche (€ 9 mila).

ALTRI BENI MATERIALI	€	211.154
-----------------------------	----------	----------------

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate:

Valore in €/000	Autovetture	Mobili e Macchine e Arredi d'ufficio	Autocarri	Mezzi di trasporto e sollevam.	Macchine agricole	TOTALE
Costo storico	281	461	219	586	94	1.641
- Fondi Ammort. Esercizi precedenti	266	366	198	571	66	1.467
VALORE INIZIALE 01/07/2023	15	95	21	15	28	174
Nuove Acquisizioni		13		62	3	78
Ammortamenti	7	16	3	11	4	41
VALORE FINALE 30/06/2024	8	92	18	66	27	211

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi **€ 78 mila** si riferiscono l'acquisto di mobili e arredo ufficio (€ 13mila) riorganizzazione sito esterno cantina Winery,(€ 62 mila),acquisto escavatore kubota e batterie per carrelli elevatori al netto del credito imposta L.178/2020, (€3 mila) acquisto trincia tifermec per escavatore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI € **1.470.140**

Si tratta di somme relative a progetti in corso di esecuzione:

- per **€ 1.014 mila** ad investimenti relativi all'ammodernamento dei macchinari di cantina e di vinificazione degli impianti, effettuati avvalendosi delle agevolazioni previste dal piano OCM Biennale 2022-23;
- per **€ 139 mila** ad investimenti relativi all'ammodernamento dei macchinari di cantina e di vinificazione degli impianti, effettuati avvalendosi delle agevolazioni previste dal piano OCM Biennale 2023-24;
- per **€ 317 mila** relativi ad anticipi su future immobilizzazioni.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere un contratto di locazione finanziaria ed ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. A 01C07467 BNP PARIBAS LEASE GROUP SA
- durata del contratto di leasing mesi 48
- bene utilizzato: TERNA



- costo del bene in Euro 85.500,00 oltre IVA
- Valore del Riscatto corrisposto anticipatamente € 2.565 oltre IVA

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	€	85.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	€	7.125
Debito residuo V.so Società di Leasing al 30/06/2024	€	7.125
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	€	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€	60.090
-------------------------------------	----------	---------------

Sono costituite da partecipazioni in società controllate (**€ 10.000**), in altri organismi ed imprese (**€ 50.090**).

Le voci che compongono quest'aggregato sono qui di seguito indicate:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	€	10.000
--	----------	---------------

Si tratta della partecipazione nella società denominata Menfi Srl, relativamente alla quale si detiene il 100% del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€	50.090
--	----------	---------------

Le partecipazioni sono tutte di piccolo importo e si riferiscono a società ed altri organismi operanti in settori affini e comunque sinergici rispetto a quello della società.

Vengono qui di seguito elencate:

Denominazione		Valore Contabile
UNIONE ITALIANA VINI	€	258
GEST – COOPER AGRIGENTO soc. Coop.	€	207
STRADE DEL VINO	€	516
ASSOVINI – Associazione Vitivinicoltori della Sicilia	€	100
La Goccia D'oro sca	€	14.177
BANCA SICANA (ex BCC - Sambuca di Sicilia)	€	25
BANCA Don Rizzo	€	516
Associazione Si.Ste.Ma. Vino	€	5.000



Denominazione	Valore Contabile	
Iter Vitis – Sambuca di Sicilia	€	1.000
CONSORZIO DOC SICILIA	€	800
WINEGRAFT srl	€	27.391
FONDAZIONE SOSTAIN SICILIA	€	100
TOTALE	€	50.090

ATTIVO CIRCOLANTE € **42.416.303**

Nella seguente tabella sono riportati in forma sintetica i valori delle diverse categorie dell'attivo circolante di cui vengono forniti, gli elementi di dettaglio:

Le voci che compongono l'aggregato sono qui di seguito analiticamente indicate.

DESCRIZIONE VOCI DI BILANCIO Valore in €/000	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Di durata oltre 12 mesi	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/2024
Rimanenze	23.150		23.150
Crediti v/clienti	13.972	485	14.457
Crediti Tributari	168	328	496
Crediti Vs. Altri	1.523	145	1.668
Disponibilità liquide	2.645		2.645
TOTALE al 30/06/2024	41.458	958	42.416

RIMANENZE € **23.149.751**

Le rimanenze sono espone qui di seguito, per categorie omogenee, con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In valore assoluto si incrementano rispetto a quelle del precedente esercizio.

Valore in €/000	Val. iniziale al 01/07/23	Val. finale al 30/06/24	Differenza in + o -
Vino sfuso per l'imbottigliamento	14.224	8.241	-5.983
Vino sfuso per commercializzazione	10.254	8.823	-1.431
Vino confezionato	2.602	2.778	176



Materie prime sussidiarie e di consumo	3.272	2.828	-444
Prodotti Agricoli	404	425	21
M.C.R.	9	24	15
Mosto Muto	595	31	-564
TOTALE	31.360	23.150	-8.210

CREDITI € **16.621.147**

Sono di seguito riportati, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione del rispettivo termine di esigibilità.

Crediti v/clienti € **14.457.264**

I **crediti esigibili entro l'esercizio** sono pari ad **€ 14.278.141**. La suddivisione geografica dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, in termini assoluti e percentuali è la seguente:

Italia	€	10.439.391	73,11%
Estero	€	3.838.750	26,89%
Totale crediti	€	14.278.141	

Fondo accantonamento per rischi su crediti € - 306.087

Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo € **13.972.054**

I crediti esigibili **oltre** l'esercizio sono pari:

Crediti in contenzioso	€	1.736.139
Fondo svalutazione	€	- 1.250.929
Valore netto	€	485.210

Il fondo svalutazione crediti oltre i dodici mesi, paria a **€ 1.250.929** si è incrementato di **174€/migl** al netto delle movimentazioni dell'esercizio, per gli accantonamenti di fine anno.

CREDITI TRIBUTARI € **495.817**

Si tratta di crediti vantati a vario titolo nei confronti dell'Erario, distinti in funzione della loro esigibilità temporale in:

I crediti **esigibili entro** l'esercizio successivo per **€ 167.586** si riferiscono a:

per credito IRES al 30.06/2023	€	14.680
per ritenute acconto 4% su proventi fotovoltaico (es. 2023/2024)	€	10.045
per credito imposta 4.0	€	33.340
per credito imposta art.1 co.184-187	€	84
per credito imposta Misura 133 - 3.2	€	66.611
per credito imposta L.160/2019	€	7.276
per credito imposta L.178/2020	€	35.550

Nel corso dell'esercizio sono stati compensati crediti tributari con debiti tributari, meglio identificati nella tabella che segue:

RIEPILOGO CREDITI E DEBITI FISCALI COMPENSATI			
Credit Utilizzati	Importo	Debiti Compensati	Importo
CREDITO IVA	447.489 €	RIT. ERARIALI SU DIPENDENTI	420.361 €
CREDITO IRES	18.959 €	ENTI PREVIDENZIALI	281.513 €
CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI	130.005 €	RIT. IMPOSTA AUTOFINAN	80.945 €
ECCEDENZE RIT. LAV. DIPENDENTI	90.517 €	RIT. ACC. PROFESSIONISTI	25.333 €
CREDITO D'IMPOSTA IMP. NON ENERGIIVORE 1 TRIM 2023 ART. 1, C3, L N. 197 DEL 2022	66.460 €		
CREDITO D'IMPOSTA IMP. NON GASIVORE 1 TRIM 2023 ART. 1, C5, L N. 197 DEL 2022	54.723 €		
TOTALE	808.152 €	TOTALE	808.152 €

I crediti **esigibili oltre** l'esercizio successivo per **€ 328.231** si riferiscono a:

per credito IVA su procedure Fallimentari	€	303.111
per credito imposta 4.0	€	25.120

CREDITI V/ALTRI € **1.668.066**

I crediti sono distinti in funzione della loro esigibilità temporale e si riferiscono a:

A) crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.522.917
B) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	145.149

Vengono qui di seguito riportati in funzione delle specifiche tipologie:

A) crediti entro l'esercizio successivo	€	1.522.917
---	---	-----------

V/Enti	€	1.256.100
--------	---	-----------

Si riferiscono a:

v/GSE per tariffe incentivanti-fotovoltaico	€	103.792
v/Assovini Sicilia A.T.I "OCM PROMO 2024" quali anticipi	€	142.797
v/Assovini Sicilia A.T.I "Il Mito del Vino" 2023 quali contributi da riscuotere	€	36.742
v/Assovini per finanziamento infruttifero	€	80.703
v/Progetto VEISCA	€	276.849
v/Assovini Contr.Sicilia A.T.I "Il Mito Del Vino" 2021	€	36.742
v/Assovini Contr.Sicilia A.T.I "Wine Ambassador" 2022	€	30.654
Crediti Misura 3.2 – PSR 2024	€	73.810
Crediti Misura 3.2 – PSR 2025	€	11.298
Crediti Regione Sicilia Aiuti Finanziari	€	429.782
Crediti Aiuti Caro energia	€	69.673

V/Istituti Previdenziali ed Assistenziali	€	41.004
--	----------	---------------

Anticipazione INAIL 2024	€	19.845
Anticipazioni Enasarco	€	21.159

V/Terzi	€	225.813
----------------	----------	----------------

Si riferiscono a:

anticipi a fornitori	€	127.207
----------------------	---	---------



caparre e depositi	€	19.224
crediti diversi	€	7.313
verso il personale	€	70.562
crediti di minor valore	€	1.507

B) Crediti oltre l'esercizio successivo	€	145.149
--	----------	----------------

Si riferiscono a:

a) verso dipendenti;	€	649
b) Crediti v/altri in contenzioso	€	33.919
c) v/Enti	€	43.000
d) v/soci posizione pregresse	€	67.536

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€	2.645.405
------------------------------	----------	------------------

Si riferiscono al numerario di cassa di € 3.285 denaro contante, cassa assegni € 55.327.

Si rileva un saldo attivo delle giacenze sui conti correnti bancari al 30 giugno 2024 per complessive € 2.586.793.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	264.674
--------------------------------	----------	----------------

Ratei attivi (€ 56.542)

Si riferiscono a quote di competenza di quest'esercizio relative a premi e sconti riconosciuti dai fornitori all'azienda per l'acquisto di materie prime.

Risconti attivi (€ 208.132)

Si riferiscono a quote di costi di competenza del prossimo esercizio la cui composizione viene qui di seguito riportata per gruppi omogenei:

su polizze assicurative	€	19.994
su abbonamenti e pubblicazioni	€	7.180
interessi su finanziamenti agrari	€	65.538
su contratti di manutenzione ed assistenza	€	14.136
per causali diverse	€	88.232
assicuraz. e tasse automezzi	€	12.987
Locazione Immobili	€	65



PATRIMONIO NETTO	€	20.971.872
-------------------------	---	-------------------

Le variazioni intervenute sono qui di seguito analizzate.

CAPITALE SOCIALE	€	10.554.441
-------------------------	---	-------------------

Il capitale sociale, sottoscritto ma non interamente versato, è in atto costituito da n. **408.770** azioni ordinarie del valore nominale unitario di 25,82 Euro cadauna.

CAPITALE SOCIALE SOCI COOPERATORI	€	9.900.059
--	---	------------------

La dinamica del capitale, composto da quote sociali di sottoscrizione relative a n. **1457** soci cooperatori. nell'esercizio 2023/2024 è la seguente:

Azioni in essere al 01/7/2023	n.	391.063
-------------------------------	----	---------

Variazioni in diminuzione

Dimin.per adeguam.catastale Capitale sociale	n.	-	1.442
--	----	---	-------

Dimin.catastale Soci dimessi	n.	-	583
------------------------------	----	---	-----

Dimissione soci rimborso azioni	n.	-	9.909
---------------------------------	----	---	-------

Variazioni in incremento

Ammissione soci	n.	+	3.461
-----------------	----	---	-------

Trasferim. Quote da Soci Finanz. a Cooper.	n.	+	836
--	----	---	-----

Azioni in essere al 30/06/2024	n.	383.426
---------------------------------------	----	----------------

CAPITALE SOCIALE SOCI FINANZIATORI	€	654.382
---	---	----------------

Il capitale è composto da quote sociali interamente versate e relative a n. soci finanziatori per le quali, nell'esercizio 2023/2024 si evidenzia la seguente movimentazione:

Azioni in essere al 01/7/2023	n.	26.045
-------------------------------	----	--------

Variazioni in diminuzione

Diminuz.catastale Soci dimessi	n.	-	1.420
--------------------------------	----	---	-------

Trasferim. Quote da Soci Finanz. A Cooper.	n.	-	1.185
--	----	---	-------

Variazioni in incremento



Trasferim. Quote da Soci Cooperat. A Finanz.	n.	349
Adeguam.Catastali	n.	1.555
Azioni in essere al 30/06/2024	n.	25.344

RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	€	553.588
--------------------------------------	----------	----------------

Si tratta della riserva costituita con le somme versate dai soci al momento dell'ammissione o del subentro a socio. La Riserva si incrementa di € 17.336 in relazione a nuove sottoscrizioni.

RISERVA LEGALE	€	109.691
-----------------------	----------	----------------

Il valore resta invariato rispetto al precedente esercizio.

RISERVE STATUTARIE	€	3.123.163
---------------------------	----------	------------------

Il valore resta invariato rispetto al precedente esercizio.

a. riserva straordinaria per € 59.162;

b. fondo riserva avanzo di fusione per € 3.064.001, relativo alla fusione per incorporazione del Consorzio Vitivinicolo Agrigentino nel 2007.

Si precisa che, come previsto dalla Legge e dallo Statuto, tutte le "altre riserve" iscritte nel Patrimonio Sociale sono indisponibili ed indivisibili sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, ed il loro utilizzo è possibile solo per la copertura di eventuali perdite.

ALTRE RISERVE	€	6.630.988
----------------------	----------	------------------

Il valore resta invariato rispetto al precedente esercizio.

a. fondo contributi pubblici in conto capitale per € 6.630.988;

FONDO PER RISCHI ED ONERI	€	465.261
----------------------------------	----------	----------------

È relativo a:

Fondo indennità clientela per agenti e rappresentanti

Il Fondo, pari a **€ 465.261**, è stanziato a fronte delle passività potenziali relative al riconoscimento dell'indennità per interruzione del rapporto con gli agenti in forza al 30/06/2024, calcolata secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Economico Collettivo.

Questo fondo a riporto per € 465.577 si **incrementa** di € 22.467 per la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio, e si **decrementa** di € 22.783 per liquidazione agenti disdetti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€	142.722
--	----------	----------------

Il Fondo si incrementa in relazione all'accantonamento di competenza effettuato a decorrere da giugno 2007 sulla base della vigente normativa e si decrementa per erogazioni ai fondi pensione indicati dai dipendenti.

DEBITI	€	42.290.086
---------------	----------	-------------------

Sono sinteticamente esposti nella tabella seguente, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione della loro esigibilità temporale:

Le predette voci sono qui di seguito analizzate in relazione alla specifica tipologia:

DESCRIZIONE VOCI DI STATO PATRIMONIALE (Valori in €/000)	Di durata entro 12 mesi	Di durata oltre 12 mesi ed inferiore a 5 anni	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/24
Debiti v/Soci Autofinanziamento	94	6.575	6.669
Debiti v/banche	11.213	10.348	21.561
Debiti v/fornitori	9.165		9.165
Debiti Tributarî	227		227
Debiti v/Istituti di Prev. ed Assistenza	232		232
Altri debiti	4.230	206	4.436
TOTALE 30.06.2024	25.161	17.129	42.290

DEBITI V/SOCI PER PRESTITO SOCIALE	€	6.669.250
---	----------	------------------

Si tratta delle somme versate dai soci per autofinanziamento fruttifero così distinte:

in linea capitale	€	6.574.669
in linea interessi	€	94.581
per un totale di	€	6.669.250

Il tasso di interesse applicato in quest'esercizio è stato del 2,75 % Il tasso è espresso al lordo della ritenuta d'imposta (26%).



Come previsto dalla Legge 59/1992 si forniscono i dati di riferimento risultanti dal presente bilancio:

Patrimonio Netto	€	20.971.872
Prestito sociale raccolto al 30/06/2024	€	6.669.250
Numero dei soci al 30/06/2023	n.	1.855

Il prestito sociale viene gestito in conformità a quanto previsto dall'art.10 della L.59/1992, dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio presso i soci, dalla deliberazione C.I.C.R. del 19/07/2005 e successive integrazioni ed al regolamento interno.

DEBITI V/ BANCHE	€	21.560.794
-------------------------	----------	-------------------

Gli importi esigibili entro 12 mesi sono relativi a:

Anticipo su finanziamento vendemmia	€	5.930.230
Quote correnti mutui e prestiti chirografari	€	5.143.758
Interessi ed Oneri maturati da contabilizzare	€	138.826
Per un totale di	€	11.212.814

Gli importi esigibili oltre 12 mesi sono relativi a:

Mutui di durata inferiore a 5 anni	€	7.495.552
Finanziam. di durata inferiore a 5 anni	€	2.852.428
Per un totale di	€	10.347.980

DEBITI V/ FORNITORI	€	9.165.193
----------------------------	----------	------------------

La voce accoglie i debiti verso i fornitori di natura commerciale per acquisto di beni e servizi.

Sono distinti in funzione della loro esigibilità e qui di seguito indicati.

I debiti **entro l'esercizio successivo** sono costituiti:

da somme dovute in relazione a forniture di beni e servizi	€	6.319.651
da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	1.975.877
da fatture e note credito da pervenire	€	869.665
Per un totale di	€	9.165.193



DEBITI TRIBUTARI	€	227.096
-------------------------	----------	----------------

Sono relativi a ritenute erariali operate su prestazioni di lavoro dipendente ed autonomo, già versate all'inizio dell'esercizio 2024/2025.

Erario c/Ritenute Lavoro Dipendente	€	81.637
Erario c/Ritenute Lavoro Autonomo	€	4.523
Erario c/ Iva a Debito Giugno 24	€	140.936
Per un totale di	€	227.096

DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	€	231.826
---	----------	----------------

Sono relativi a somme dovute entro l'esercizio successivo a :

INPS OTI-OTD 1° semestre 2023	€	114.270
INPS	€	52.275
ENPAIA	€	34.887
INAIL	€	7.817
FIA	€	2.327
AGRIFONDO	€	9.594
Per un totale di	€	231.826

ALTRI DEBITI	€	4.435.928
---------------------	----------	------------------

Gli importi sono così suddivisi:

Entro l'esercizio successivo per complessivi **€ 4.229.882** relativi a:

a. debiti v/soci per:

vendemmie precedenti	€	19.860
soci L/A per dimissioni	€	219.266
3° rata vendemmia 2023	€	2.934.860
Per un totale di	€	3.173.986

c. v/altri:



Verso personale per salari e stipendi	€	414.217
Personale per Paghe	€	226.173
Personale per Ferie e Permessi	€	88.343
Personale per Mensilità aggiunt	€	99.701
Anticipi da Clienti	€	199.911
Verso Sindacati	€	6.338
Acconto Contrib. Piano Bienn. 2022/23	€	291.951
Acconto Contrib. Parco Agrisolare	€	48.045
Debiti Diversi	€	95.434
Per un totale di	€	1.055.896

Oltre l'esercizio successivo per complessivi **€ 206.046** sono relative residue somme da procedure concorsuali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	88.515
---------------------------------	----------	---------------

Il valore si riferisce a costi di competenza con liquidazione nel prossimo esercizio:

Ratei Passivi relativi a costi di competenza con liquidazione nel prossimo esercizio

Canone acqua	€	23.801
Canoni locazione immobili	€	9.155
TARI	€	11.113
Conf Cooperative	€	5.025
Causali varie	€	3.902
Totale Ratei Passivi	€	52.996
Debito per credito Imposta canone di Leasing	€	2.494
Interessi attivi	€	33.025
Risconti passivi	€	35.519
Totale Ratei e Risconti passivi	€	88.515

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	€	22.460.017
---	----------	-------------------



La Società ha concesso garanzie Ipotecarie :

Unicredit per **€ 20.000.000,00** in relazione ai mutui concessi nel 2013 e 2018, ad per un debito residuo complessivo **al 30.06.2024 di € 1.702.615 (Mutuo Unicredit 8008737)**

La società ha in essere le seguenti Polizze Fideiussorie:

1. Elba Assicurazioni Spa, a garanzia dell'anticipo Contratto Doc Sicilia , Coobbligazione pro quota solidale per **€ 136.744,42** a fronte della polizza fideiussoria n° 1764528 a beneficio del Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 19/04/2021 e **scadenza 31/12/2024**
2. Elba Assicurazioni Spa, a garanzia dell'anticipo Contratto Sicilia, Coobbligazione pro quota solidale per **€ 203.277,84** a fronte della polizza fideiussoria n° 1769262 a beneficio Assovini Sicilia con effetto 04/05/2021 e **scadenza 31/12/2024**
3. Alliance Assicurazione di Coobbligazione pro quota solidale a garanzia dell'Anticipo Contratto di RTI Sicilia Il Mito Del Vino, di **€ 176.568,75** a fronte della polizza fideiussoria n°86098055 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 10/05/2021 e scadenza 31/12/2024;
4. Alliance Assicurazione a garanzia del Progetto Misura 16.1 di **€ 121.340,00** a fronte della polizza fideiussoria n° 114847586 a beneficio di Università degli Studi di Palermo, con effetto 14/09/2020 e scadenza 14/09/2023 e rinnovata al 14/09/2024;
5. Zurich Assicurazioni a garanzia del Progetto Investimenti PNS VINO di **€ 321.146,02**, a fronte della polizza Fidejussoria n. PC7F5H7L a beneficio Agea, con effetto 06/07/2023 e scadenza 15/07/2026;
6. Elba Assicurazioni per Coobbligazione pro quota solidale Paesi Terzi 2021/2022 di **€ 129.600,00**, a fronte della polizza Fidejussoria n. 1853041 a garanzia Consorzio Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 28/02/2022 e scadenza 28/02/2025;
7. Zurich Assicurazioni a garanzia dell'anticipo Progetto Sicilia Vini nei Paesi Terzi 05 2022-2023 di **€ 210.889,48** corrispondente al 12,58% della fidejussione di € 1.676.396,98, a fronte della polizza Fidejussoria n. PC3YECAX a beneficio Agea, con effetto 30/03/2023;
8. Zurich Assicurazioni a garanzia dell'anticipo Progetto Sicilia Vini nei Paesi Terzi 06 2022-2023 di **€ 70.078,09** corrispondente al 7,34% della fidejussione di € 954.742,46, a fronte della polizza Fidejussoria n. PC5B5ETU beneficio Agea, con effetto 30/03/2023;
9. Unipol sai polizza n. 12158716 cauzione **€ 6.000,00** a favore del Comune di Menfi per utenze idriche stabilimenti enologici;
10. Elba Assicurazioni polizza n. 1800104 del 13/08/2021 di **€ 844.238,00** domanda anticipo 15680004445 aiuti agli investimenti PNS Vino campagna 2021 scadenza 15/07/2025;
11. Coface Compagnie Francaise D'assurance pour le Commerce Exterieur S.A., polizza n. 2385364 del 19/06/2023 garanzia di **€ 48.045,00**, anticipo del contributo in conto capitale ambito PNRR missione 2 componente 1 investimento 2.2 parco Agrisolare progetto cup D87H22005820004 kwp 250,92;
12. Coface Compagnie Francaise D'assurance pour le Commerce Exterieur S.A., polizza n. 2311322 del 19/01/2021 garanzia di **€ 17.089,93**, richiesta di aiuto allo stoccaggio privato dei vini di qualità, in forma anticipata DM 26/11/2020 n. 9341040 con scadenza 20/07/2022 e svincolo 13/09/2023;
13. Coface Compagnie Francaise D'assurance pour le Commerce Exterieur S.A., polizza n. 1682534 del 10/05/2007 a garanzia di **€ 175.000,00** per l'istituzione e l'esercizio di deposito fiscale di prodotti soggetti ad accisa in regime sospensivo ai sensi dell'art. 5 del D.L. 26/10/1995 n. 504 e succ. aggiunte e modificazioni, scadenza 10/05/2024.



Controversie Tributarie

Non sussistono contenziosi rilevanti da segnalare.

Commenti alle principali voci del conto economico al 30/06/2024

VALORE DELLA PRODUZIONE € **44.474.212**

Il valore è **costituito per 49,7 milioni** di Euro dai ricavi delle vendite

I valori sono riportati, al netto di note credito e rettifiche, sia in termini assoluti che percentuali:

Vino confezionato	€	33.429.959	67,23%
Vino Sfuso	€	13.246.963	26,64%
Prodotti agricoli	€	1.162.561	1,34%
M.C. / M.C.R.	€	665.374	2,34%
Olio	€	106.268	0,21%
Ricavi da Mosti Freschi	€	776.264	1,56%
Ricavi da Sottoprodotti	€	117.893	0,24%
Altri Ricavi	€	92.251	0,19%
Ricavi da Lavoraz.	€	125.715	0,25%
Totale ricavi delle vendite	€	49.723.248	100,00%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composte:

- I Ricavi delle vendite dei Vini Confezionati sono così suddivise per area geografica:

Ricavi delle Vendite Vino Confezionato Italia	44,96%	€	15.031.512
Ricavi delle Vendite Vino Confezionato Estero	55,04%	€	18.398.447
Totale ricavi netti Vino Confezionato	100%	€	33.429.959

- I Ricavi delle vendite dei Vini Sfusi sono così suddivise per area geografica:

Ricavi delle Vendite Vino Italia	80,69%	€	11.987.539
Ricavi delle Vendite Vino Estero	8,51%	€	1.259.424



Ricavi Sottoprodotti	0,80%	€	117.893
Ricavi M.C. e M.C.R.	4,49%	€	665.374
Ricavi Mosti freschi	5,24%	€	776.264
Totale ricavi Vino + Sottoprodotti	100 %	€	14.806.494

- Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Prodotti Agricoli	€	1.162.561
Olio	€	106.268
Ricavi da Lavorazioni	€	125.715
Altri ricavi	€	92.252
Totale Altri Ricavi e prestazioni	€	1.486.795

Variatione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

- d. Decremento delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione, rispetto al precedente esercizio pari a **€ - 7.796.811**

Incremento immobilizzazioni per lavori interni

- e. L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni effettuati in economia per complessivi **€ 630.702**

Altri ricavi e proventi	€	1.917.074
--------------------------------	----------	------------------

Altri ricavi e proventi sono formati come indicato nei seguenti aggregati:

- a. Diversi :

Tariffe incentivanti fotovoltaico	€	230.648
Ricavi Credito Imposta	€	7.481
Proventi da Clienti	€	8.143
Plusvalenze alienazione cespiti	€	3.000
Proventi diversi	€	64.949
Proventi Winery	€	98.971
Proventi su acquisti	€	13.065
Risarcimenti Assicurativi	€	3.350



Sopravvivenze attive	€	280.311
TOTALE	€	709.918

b. Contributi in conto esercizio

Contributo Progetto OCM 2023 Sicily Back To The Roots	€	157.478
Contributo Progetto OCM 2023 The Great Beauty of Sicilian Wine	€	56.319
Contributi aiuti caro energia	€	69.673
Contributi Progetto VEISCA	€	81.698
Contributi DDG Regione Sicilia Aiuti oneri Finanziari	€	841.988
TOTALE	€	1.207.156

COSTI DELLA PRODUZIONE € **43.412.397**

I valori sono strettamente correlati all'andamento della produzione e sono articolati nei seguenti aggregati:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO € **25.127.965**

Si riferiscono a :

Uve ricevute dai soci	€	12.683.358
Uve acquistata da terzi	€	232.548
Totale conferimento	€	12.915.906
Vini	€	664.316
Mosti Muti - M.C.R. -M.C.	€	517.156
Mater. per il confezionamento	€	7.903.809
Prodotti enolog. per Vinif./Affin.	€	1.395.410
Prodotti enolog. per Transform.	€	180.976
Prodotti agricoli	€	1.067.361
Materiale Promozionale	€	127.469
Olio	€	61.395



Mater.access. e di consumo	€	84.885
Diritti IGT e DOC	€	209.282
Totale	€	25.127.965

COSTI PER I SERVIZI	€	9.432.411
----------------------------	----------	------------------

Sono ripartiti in relazione ai settori qui di seguito indicati:

Produzione	€	2.599.324
Commerciale	€	6.263.005
Amministrativo	€	570.082
Totale	€	9.432.411

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	140.033
---	----------	----------------

Si riferiscono a canoni di locazione di terreni, del macchinario di confezionamento tetrapak e di autovetture.

COSTI PER IL PERSONALE	€	5.086.324
-------------------------------	----------	------------------

La voce riflette l'onere complessivo sostenuto per tutto il personale dipendente determinato in base agli accordi aziendali ed ai contratti collettivi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	2.593.777
------------------------------------	----------	------------------

Gli ammortamenti per complessivi € 2.375.394 sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione citati in premessa.

La svalutazione dei crediti di natura commerciale di competenza dell'esercizio pari ad € 218.383 è collegata al rischio di insolvenza.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€	413.846
-----------------------------------	----------	----------------

Si tratta della variazione delle scorte finali di materie prime e materiali di consumo rispetto ai valori di inizio esercizio.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	618.041
----------------------------------	----------	----------------

Si riferiscono a:

**Sopravvenienze passive**

Natura Commerciale	€	188.684
Natura Generale	€	250.882
Totale	€	439.566
Tributi locali	€	33.796
Contributi ad associazioni di categoria	€	34.125
Contributi Vari	€	4.386
Imposte e tasse varie	€	14.763
Sanzioni - multe e oneri indeduc	€	39.754
Oneri Diversi	€	48.977
Altre partite di minore entità	€	2.674
Totale	€	618.041

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI € - 1.061.818

Si riferiscono al saldo negativo netto le cui componenti sono qui di seguito riportate:

INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI € 94.593

Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:

Proventi attivi da soci	€	31.364
proventi da prodotti derivati	€	5.885
Interessi attivi diversi e commerciali	€	10.831
Interessi su conti correnti bancari	€	46.513

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € - 1.156.411

Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:

A) v/Istituti di Credito per complessivi € 961.306

di cui:

finanziamenti di vendemmia	€	203.292
Mutui e Prestiti Chirografari	€	506.880



Finanziamenti smobilizzo crediti	€	179.427
Oneri bancari	€	6.009
Finanziam. Agevolati	€	65.698

B) v/soci

Per autofinanziamento fruttifero	€	195.105
----------------------------------	---	---------

Dati relativi al personale

I dati relativi al personale fisso si riferiscono alle unità in forza al 30/06/2025, mentre quelli relativi al personale stagionale si riferiscono alle giornate lavorative effettuate nell'esercizio.

a) Personale fisso:

Dirigenti	n.	1	unità
Quadri	n.	6	unità
Impiegati	n.	40	unità
Operai	n.	10	unità
Per un totale di	n.	57	unità

b) Personale a tempo determinato:

Impiegati	n.	8	unità
Per un totale di	n.	8	unità

c) Personale stagionale (giornate lavorative):

Donne	n.	1.524	giornate
Uomini	n.	23.126	giornate
Per un totale di	n.	24.650	giornate



Informativa sui compensi agli organi sociali ed alla società di revisione

I compensi deliberati per gli organi sociali per l'esercizio 2023/2024 sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, presta gratuitamente la propria opera.

Ad alcuni consiglieri che hanno svolto specifici incarichi, sono stati deliberati dei compensi:

- Presidente Dott. Giuseppe Bursi, quale specifico incarico operativo a guida di tutte le attività gestionali dell'azienda, per € 62.500
- Vice Presidente Sig. Antonino Scirica, quale delegato sulla Sicurezza del Lavoro di cui al decreto Lgs. 81/2008, per € 15.000

Collegio Sindacale

Il compenso di competenza del Collegio Sindacale è di **€ 52.597** complessivi annui lordi.

Società di Revisione

I corrispettivi di competenza della società di revisione RSM SPA è **€ 13.000**.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Diamo di seguito il dettaglio dei contributi usufruiti, contabilizzati e incassati nel corso dell'esercizio.

Ai fini di assolvere alla pubblicità dei contributi ricevuti dalle Amministrazioni Pubbliche si riportano di seguito le seguenti informazioni:

- Soggetto Erogante: Regione Siciliana Legge regionale 21 novembre 2023 n. 25 Aiuti in favore delle Cantine Sociali costituite in forma Cooperativa, con sede legale ed operativa sul territorio regionale siciliano che trasformano le uve e commercializzano vini prodotti in Sicilia per i maggiori oneri finanziari sostenuti in ragione dell'incremento dei tassi di interesse sui mutui e prestiti di durata

Contributo: € 412.205,61

Data incasso: 29 Maggio 2024

- Soggetto Erogante: AGEA

Contributo: € 294.416,11

Data utilizzo: 02 Ottobre 2023

Causale: Saldo OCM Investimenti biennale 2020-2021 bando regionale misura investimenti Reg UE 1308 art 50;

- Soggetto Erogante: AGEA

Contributo: € 291.950,93

Data utilizzo: 05 Ottobre 2023

Causale: Acconto OCM Investimenti 2022-2023 bando regionale misura investimenti Reg UE 1308 art 50;

- Soggetto Erogante: GSE



Contributo: € 48.045

Data utilizzo: 20 Ottobre 2023

Causale: Acconto Contributo in conto capitale, ambito PNRR missino 2 Parco Agrisolare CUP D87H22005820004;

Informativa di cui all'ART. 2427 punti 20, 21, 22 BIS e 22 TER e ART. 2427 BIS del Codice Civile

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti, destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate effettuate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda i prezzi che le condizioni di pagamento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari, non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione. In data 04 febbraio 2024 è stato sottoscritto con Unicredit un contratto di derivato per la copertura del mutuo di € 1.350.000 sottoscritto a tasso variabile prendendo come parametro l'IRS.

Informativa sui requisiti di mutualità prevalente

Così come previsto dal 3° comma dell'art. 2513 c.c. si fornisce un'informativa relativa al rispetto del requisito di mutualità prevalente (valore dei prodotti conferiti da soci superiore al 50% del totale dei prodotti).

I valori di riferimento sono:

Uve ricevuta da soci	89,97 %	€	12.683.358
acquisto vino e mosti mcr	8,38 %	€	1.181.472
Acquisto uva	1,65%	€	232.548
	100,00 %	€	14.097.377

Il superiore indice del **89,97%** conferma la sussistenza ed il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente di questa cooperativa, iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 Codice Civile al n° A 107899.



Informativa sui rapporti con i soci e su tematiche di responsabilità sociale ed ambientale

È opportuno evidenziare alcuni dati, estrapolati dal presente bilancio, che testimoniano, più compiutamente, come l'azienda non si limiti alla lavorazione delle uve ed alla commercializzazione dei prodotti ottenuti, ma pone in essere molteplici interazioni con i propri soci nell'ambito di un progetto di responsabilità sociale e nell'ottica di mutualità in cui la stessa opera.

Prodotti agricoli forniti ai soci	€	1.067.361
Crediti per residui decimi ancora da versare, in relazione all'aumento del capitale sottoscritto	€	1.821.410
Autofinanziamento fruttifero in linea capitale	€	6.574.669
Interessi su Autofinanziamento fruttifero Soci	€	195.105
Valore uve riconosciuto ai soci	€	12.683.358
Uve ricevute da soci vendemmia 2023	Q.li	275.196

Il presente documento è conforme alle scritture contabili ed è redatto nel rispetto della vigente normativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI	Presidente
Antonino SCIRICA	Vice Presidente
Pasquale CATALANO	Vice Presidente
Carlo ARGIROFFI	Consigliere
Antonino LI PETRI	Consigliere
Liborio MARRONE	Consigliere
Giuseppe PIAZZA	Consigliere
Leonardo RISALVATO	Consigliere
Vincenzo VETRANO	Consigliere



Relazione della Società di Revisione





**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n.59.

Ai soci della **Cantine Settesoli S.C.A**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/ Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 i.v.
C.F. e P.IVA 0188900509
Sede legale: Via San Prospero, 1 – 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cantine Settesoli S.C.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cantine Settesoli S.C.A al 30 giugno 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A al 30 giugno 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A al 30 giugno 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione.

Gli amministratori della Cantine Settesoli sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Agrigento, 15 novembre 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)





Appendice



SETTESOLI

Appendice

I vini Settesoli — frutto dell'esperienza di una appassionata comunità di viticoltori — sono disponibili nei migliori supermercati di 23 paesi del mondo. Un'ampia scelta con un'unica caratteristica distintiva: l'alta qualità ad un prezzo accessibile che ne determina il successo in ogni occasione di consumo.

TUTTI I PREMI



**COLLEZIONE
LUCIDO
SAUVIGNON BLANC**
ANNATA 2023
WINEMAG
90 POINTS



**COLLEZIONE
GRILLO
CHARDONNAY**
ANNATA 2023
WINEMAG
90 POINTS



APPASSIMENTO GRILLO
ANNATA 2023
MUNDUS VINI SUMMER
TASTING
SILVER



MANDRAROSSA

LA SICILIA CHE NON TI ASPETTI

I vini Mandrarossa nascono dalla selezione dei migliori vigneti e cultivar del territorio di Menfi e delle Terre Sicane. Sono distribuiti nelle enoteche e ristoranti di 30 paesi del mondo. Equilibrio, eleganza e profumi unici sigillano il legame dei vini con il territorio d'origine e raccontano una Sicilia del vino nuova e diversa.

TUTTI I PREMI



GRECANICO
ANNATA 2022
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
88 POINTS



GRILLO
ANNATA 2022
WINE ENTHUSIAST
90 POINTS - BEST BUY



FIANO
ANNATA 2023
MUNDUS VINI
SPRING EDITION
GOLD



ZIBIBBO SECCO
ANNATA 2022
WINE ENTHUSIAST
90 POINTS



FRAPPATO
ANNATA 2022
WINE ENTHUSIAST
90 POINTS



NERO D'AVOLA
ANNATA 2022
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
90 POINTS
WINE ENTHUSIAST
90 POINTS



**CABERNET
SAUVIGNON**
ANNATA 2022
WINE ENTHUSIAST
90 POINTS - BEST BUY



PERRICONE ROSÉ
ANNATA 2022
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
87 POINTS
FALSTAFF TROPHY
ITALIA ROSÉ 2024
91 POINTS



TIMPEROSSE
ANNATA 2021
WINE ENTHUSIAST
90 POINTS



BONERA
ANNATA 2021
JAMES SUCKLING
91 POINTS
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
91 POINTS



CAVADISERPE
ANNATA 2021
JAMES SUCKLING
90 POINTS



LARCERA
ANNATA 2022
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
90 POINTS



SANTANNELLA
ANNATA 2022
JAMES SUCKLING
91 POINTS
CONCOURS
MONDIALE DE
BRUXELLES
GOLD



**SENTIERO DELLE
GERLE ETNA ROSSO
DOC**
ANNATA 2019
WINE ENTHUSIAST
91 POINTS
ANNATA 2021
CONCOURS MONDIALE
DE BRUXELLES
SILVER



**SENTIERO DELLE
GERLE ETNA BIANCO
DOC**
ANNATA 2020
MERUM
DUE CUORI - VINO
MOLTO BUONO



**TERRE DEL
SOMMACCO**
ANNATA 2019
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
91 POINTS
WINE ENTHUSIAST
93 POINTS



**BERTOLINO
SOPRANO**
ANNATA 2022
CONCOURS
MONDIALE DE
BRUXELLES
SILVER



CARTAGHO
ANNATA 2019
JAMES SUCKLING
90 POINTS
JAMES BUTTON
FOR DECANTER
91 POINTS
ANNATA 2020
CONCOURS MONDIALE
DE BRUXELLES
SILVER
JAMES SUCKLING
90 POINTS



veisca

**TECNICHE
VITICOLE ED
ENOLOGICHE
INNOVATIVE E
SOSTENIBILI PER LA
VALORIZZAZIONE
DEI SUOLI CALCAREI**



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSessorato REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA


MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



UNIONE EUROPEA
FEASR

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022
SOTTOMISURA 3.2
"Sostegno per attività di informazione e
promozione svolte da associazioni di
produttori nel mercato interno"

 **CANTINESETTESOLI**
viticoltori in Sicilia dal 1958



il progetto

Progetto della durata di 30 mesi nato per sperimentare e adottare le giuste tecniche agronomiche ed enologiche in grado di mitigare gli effetti del cambiamento climatico ed esaltare le qualità organolettiche delle uve, valorizzando i suoli calcarei nel contesto della produzione vitivinicola, ha promosso la biodiversità vitivinicola tra sperimentazione e resilienza.

Nasce da una proficua cooperazione tra Cantine Settesoli, importanti istituzioni accademiche ed enti di ricerca che, nell'arco di 36 mesi, hanno lavorato non solo per conoscere a fondo le potenzialità di uno specifico areale di suoli calcarei, ma anche per provare a produrre dagli stessi vini con caratteri riconoscibili ed evidenziare il legame con il terroir, da intendere come sinergia tra i fattori ambientali, genetici e culturali.

È qui infatti che sono stati ottimizzati i processi produttivi in termini di sostenibilità ed efficienza, con focus sulle interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti, sul miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni vegetali alla luce dei cambiamenti climatici in atto.

La sperimentazione ha dimostrato che adottando specifici protocolli viticoli ed enologici si possono raggiungere risultati in grado di gestire le influenze che i suoli calcarei esercitano sull'attività vegeto produttiva delle piante e sulle caratteristiche qualitative delle uve e dei vini.

Questi protocolli necessitano dell'adozione di particolari tecniche agronomiche ed enologiche per gestire la fertilità del suolo, la gestione dell'irrigazione e la gestione del microclima della chioma, mentre quelli enologici le fasi di macerazione, fermentazione e affinamento.

Le zone calcaree di intervento sono state individuate sulla base della carta dei suoli del territorio. Vista la grande variabilità strutturale dei suoli all'interno degli appezzamenti uno strumento indispensabile per gestire le unità omogenee di terreno è stato quello di eseguire una mappatura dei suoli con altissima precisione tramite la conducibilità elettromagnetica.

Effettuando campionamenti mirati è stato possibile caratterizzare ciascun settore del suolo omogeneo esprimendolo su mappe digitali autoesplicative per una facile gestione. Da ciò sono state individuate le 8 aziende aventi le stesse caratteristiche in due suoli calcarei: la marna e la calcareniti.

La sperimentazione e la vinificazione in piccole partite delle uve prodotte in questi areali ha dimostrato che così facendo si ottengono vini bianchi più acidi, di maggiore complessità, persistenza e gradimento complessivo, mentre vini rossi con molta intensità di fruttato, di amaro, persistenza e gradimento complessivo.

Veisca certamente può rappresentare un progetto pilota di interesse nazionale e/o internazionale.

partners del progetto



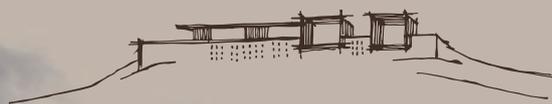
con il patrocinio di



segreteria organizzativa

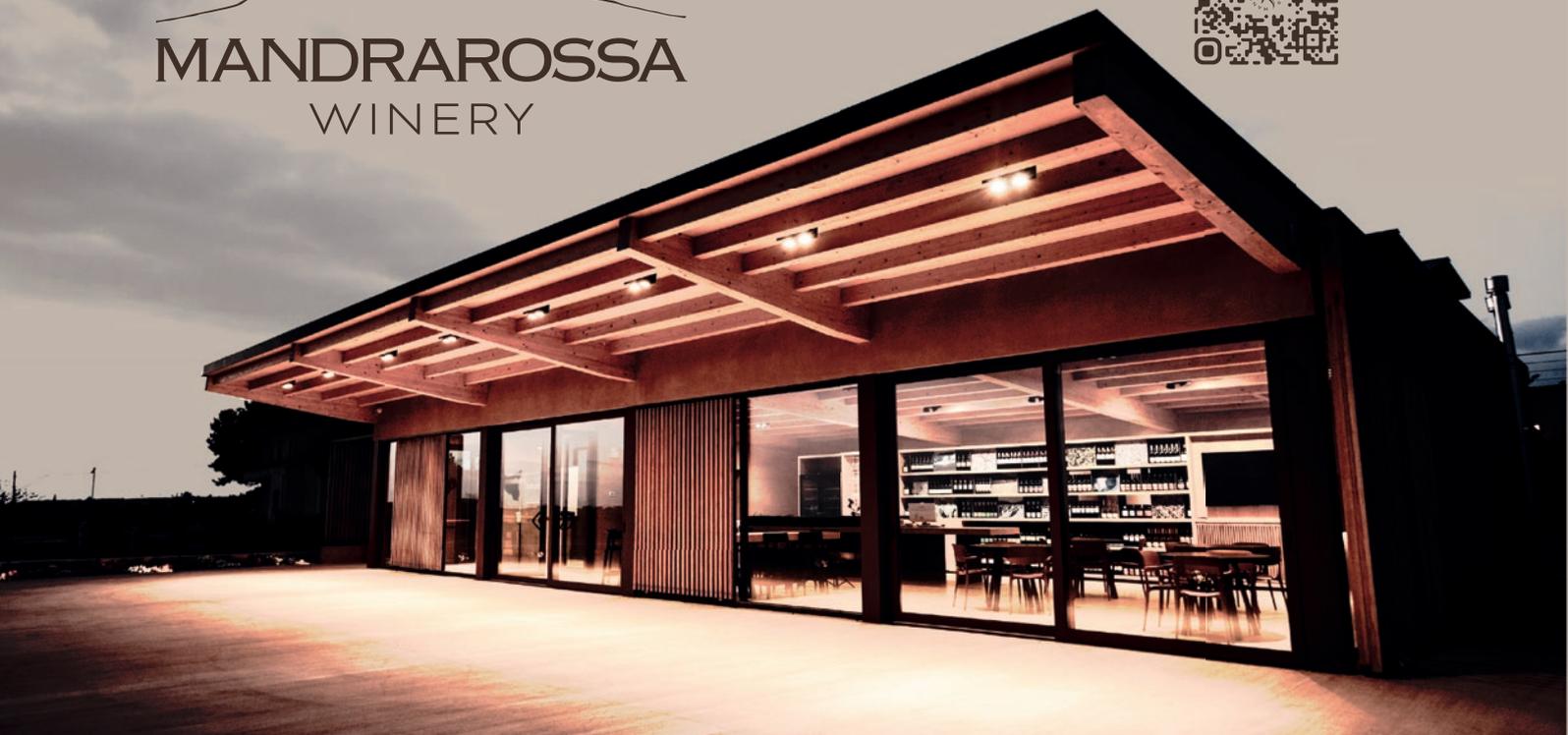


info@prrepubbliche.it / www.prrepubbliche.it



MANDRAROSSA WINERY

SCOPRI LE
DEGUSTAZIONI
E GLI EVENTI



Storia di un progetto e di un territorio

È lo splendido mar d'Africa a fare da cornice naturale alla nuova Mandrarossa Winery che sorge in un'area di elevato interesse paesaggistico, in contrada Puccia a Sud di Menfi. Avamposto perfettamente integrato col paesaggio circostante, a circa 90ms.l.m. in simbiosi con il territorio.

Un disegno architettonico che coniuga l'identità del sito su cui sorgee la storia di un territorio antropizzato che punta a diventare un landmark riconoscibile del luogo. Qui il viaggiatore è rapito dai colori di un mare incontaminato, da una natura mediterranea selvaggia, dai colori che commuovono e dai sapori autentici che rimangono impressi nella memoria.



Cantina ecosostenibile

L'edificio è organizzato su più livelli così da utilizzare la morfologia del sito per interagire completamente con il paesaggio circostante, costituito dalla campagna menfitana.

Una costruzione pensata e realizzata come terrazza, modellata sulle curve di livello. Il risultato è un edificio a tre piani quasi completamente celati dal pendio naturale ma evidenziati all'esterno da un basamento colorato orientato a sud ovest, dove poggia il corpo rettangolare con tetto inclinato: è il livello più alto della struttura, custode della zona di accoglienza e del wine-shop.



Esperienze

Una connessione diretta con i luoghi e le persone che producono i vini. Il vino diventa spunto per vivere un'esperienza e per respirare il territorio. Eventi dedicati, degustazioni esclusive, vecchie annate, edizioni limitate ed etichette speciali.

Lungo il viaggio nella sala degustazione si attraversano i profumi di un vino da meditazione, le fresche sensazioni offerte dalle bollicine, le emozioni che sono i grandi rossi sanno regalare, fino a cogliere le vere affinità elettive tra cibo, vino e olio. Un crocevia di sensazioni, olfattive e gustative, il cui risultato è la scoperta di un microcosmo straordinario dove il vino è sempre il grande protagonista.



Tra le aride zolle, la vita rinasce
Cantine Settesoli e i suoi soci, simbolo di resilienza e speranza.

Grafica e Impaginazione **MBLABS** di Mario Butera

Foto **Tokay, Filippo Buttafuoco**

Finito di stampare nel mese di dicembre 2024 da **Priullaprint srl**



CANTINE SETTESOLI S.C.A.
STRADA STATALE 115
92013 - MENFI (AG)
TEL. 0925 77111 - FAX 0925 75707
WWW.CANTINESETTESOLI.IT
INFO@CANTINESETTESOLI.IT

